



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE



PROGRAMMI
CORSI DI LAUREA MAGISTRALI
A.A. 2007/2008

ANTROPOLOGIA E TEOLOGIA POLITICA

Prof. Uff.: Maria Stella BARBERI

Corso di Laurea magistrale in
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
Curriculum Politologico
(8 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

“La politica, il diritto e la guerra”.

Il corso si propone di analizzare i caratteri moderni dell'ordine politico e del sistema giuridico europeo, dalla nascita degli ordinamenti statuali fino alla crisi novecentesca dello “Jus publicum europaeum”. Si insisterà particolarmente sull'interconnessione tra ordine politico, sistema giuridico e forme e significati della guerra.

Testi consigliati:

Carl Schmitt, *Il Nomos della terra nel diritto internazionale dello “Jus publicum Europaeum”*, Adelphi, Milano, 1991; pag 17-72, 161-224, 335-430.

Carl Schmitt, *Terra e mare. Una riflessione sulla storia del mondo*, Adelphi, Milano, 2002;

Carl Schmitt, *Teoria del partigiano*, Adelphi, Milano, 2005;

Carl Schmitt, *Legalità e legittimità; L'epoca delle neutralizzazioni e delle spolicizzazioni*, in: *Le categorie del politico*, Il Mulino, Bologna, 1998;

Maria Stella Barberi, *Mysterium e ministerium*, Giappichelli, Torino, 2002, cap. IV e V.

Per i non frequentanti il programma va completato con lo studio del testo:

René Girard, *La pietra dello scandalo*, Adelphi, Milano, 2004.

DEMOGRAFIA

Prof. Uff.: Marcantonio CALTABIANO

Corso di Laurea magistrale in
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
Curriculum Politologico
(3 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

Demografia e società / Population and society

Profilo

La scopo del corso è mostrare i collegamenti tra le caratteristiche di una popolazione e gli aspetti economici, sociali e politici. Le connessioni, i problemi, le relazioni di causa e effetto verranno illustrate con riferimento alle problematiche della società italiana contemporanea e del passato.

Contenuti

Breve ripasso dei meccanismi che guidano il processo di rinnovo delle popolazioni.

Le fonti demografiche on-line nazionali ed internazionali.

Le previsioni demografiche a breve e a lungo termine, e la scelta della più opportuna scala temporale. Costruzione e verifica di una previsione. Le previsioni derivate e il loro utilizzo. Il futuro della popolazione mondiale.

L'evoluzione della popolazione italiana dall'Unità ad oggi (sopravvivenza, fecondità, mobilità).

Le dinamiche demografiche nell'Italia contemporanea (l'invecchiamento della popolazione; l'evoluzione delle strutture familiari; il declino della natalità; la presenza straniera; la situazione demografica del Mezzogiorno).

Testi consigliati

Oltre a un testo base per un sintetico ripasso dei principali concetti e strumenti di analisi della demografia, ad esempio, M. LIVI BACCI, *Introduzione alla demografia*, (2^a ed., 1990 o 3^a ed., 1998), Loescher, Torino, si leggeranno:

- per gli studenti frequentanti: testi da concordare con il docente.
- per gli studenti non frequentanti: L. DEL PANTA, M. LIVI BACCI, G. PINTO, E. SONNINO (1996), *La popolazione italiana dal Medioevo ad oggi*, Laterza, Bari, solo cap. III, e GRUPPO DI COORDINAMENTO PER LA DEMOGRAFIA (2007) *Rapporto sulla popolazione – L'Italia all'inizio del XXI secolo*, Bologna, Il Mulino.

È inoltre consigliata la consultazione del sito internet <http://www.neodemos.it>.

Modalità d'esame: prova orale.

DIRITTO DI FAMIGLIA E MINORILE

Prof. Uff.: Antonino SCALISI

Corso di Laurea Specialistica in
SERVIZIO SOCIALE
Curriculum
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI
Crediti 5 (40 ore di lezioni)

Programma a.a. 2007-2008

Obiettivi del corso:

Obiettivo del corso é di fornire agli studenti un approfondimento dei principali temi del diritto minorile.

Programma del corso:

La famiglia e le famiglie. La famiglia nella società dei saperi. La famiglia fra ordinamento interno ed ordinamento comunitario. Il matrimonio civile, concordatario. Il rapporto di coniugio. La crisi della famiglia. Separazione personale dei coniugi. Il divorzio. Il rapporto di filiazione. La nascita del minore.

Il minore: nel diritto internazionale: La Convenzione Internazionale sui Diritti del Fanciullo, 20 novembre 1989, ratificata (con legge 27 maggio 1991, n. 176); La Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961 ((Ratificata e resa esecutiva con la Legge 24 ottobre 1980 n. 742); La Convenzione del Lussemburgo_20 maggio 1980; La Convenzione di Roma.

Minore e società: I diritti del minore nella vita sociale. La capacità giuridica e la capacità di agire. La parentela. I diritti di libertà.

Famiglia e minori: Il diritto del minore ad una famiglia. Crisi della relazione genitori figli: - Ablazione e limitazione della potestà parentale: le fattispecie, - I procedimenti, - Le impugnazioni revoca e modifica dei provvedimenti; Crisi della relazione genitori-figli: la supplenza; - Le figure suppletive: Tutore, Protutore, Curatore; - L'affidamento etero-familiare. Stato di abbandono e declaratoria dello stato di adottabilità; - La fattispecie; - Il procedimento di I grado; Le impugnazioni; La revoca; L'esecuzione. L'adozione in generale: L'evoluzione storico-giuridica dell'istituto; la coppia aspirante adottiva e il percorso adottivo; Le condizioni; L'adozione nazionale: il procedimento; L'adozione internazionale: il sistema della convenzione dell'Aja del 1991; - L'adozione internazionale nel sistema italiano: procedimento, enti autorizzati, Commissione per le A.I. Il bambino adottato. L'inserimento. Il fallimento adottivo

La tutela penale della famiglia e del minore: A) I delitti contro la famiglia in generale: - Violazione degli obblighi di assistenza familiare; - Incesto; -Abuso dei mezzi di correzione e maltrattamenti in famiglia e disciplina; - Sottrazione consensuale di minorenni e sottrazione di persone incapaci; - Ordini di protezione contro gli abusi familiari; B) La violenza sessuale: - Reati di violenza sessuale, - Violenza sessuale in danno di minori, - Atti sessuali con minorenni, - Corruzione di minorenni, - Violenza sessuale di gruppo a danno di minorenni, - Sette sataniche e minori (Psic.), C) Lo sfruttamento sessuale del minore, - Prostituzione minorile, - Pornografia minorile - Detenzione di materiale pornografico - Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile Prostituzione minorile e nuove forme di traffico di esseri umani - Riduzione in schiavitù

Metodi didattici:

Le lezioni affronteranno le tematiche indicate nel programma partendo dall'analisi di casi concreti. Nel corso del semestre saranno proposti dei temi che gli studenti potranno approfondire ed esporre in sede di esame.

Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova orale.

Propedeuticità consigliate:

Nessuna

Prerequisiti:

Nessuno

Materiale di riferimento:

Tommaso Auletta, Il diritto di famiglia, Giappichelli, ultima edizione: da pag. 1 a pag. 104 e da pag. 187 a pag. 240.

Alfredo Carlo Moro, Il diritto minorile, Zanichelli, ultima edizione, I capp. 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 14, 15, 17.

Si consiglia l'utilizzazione del codice dei minori edizione Giuffrè.

DIRITTO INTERNAZIONALE

Prof. Uff.: Paolo BARGIACCHI

Corso di Laurea magistrale in
SERVIZIO SOCIALE
Curricula Progettazione e Organizzazione
(5 CFU)

Programma a.a. 2007/2008

1. I soggetti e gli attori nella Comunità internazionale
2. Il diritto internazionale generale e le sue fonti
3. L'accordo nel sistema delle fonti e il diritto dei trattati
4. L'adattamento del diritto interno al diritto internazionale
5. Risoluzione pacifica e prevenzione delle controversie internazionali
6. Illecito e responsabilità
7. L'uso della forza e il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite
8. L'individuo e la tutela internazionale dei diritti umani

Testi d'esame

Istituzioni di diritto internazionale, CARBONE-LUZZATTO-SANTA MARIA (a cura di), II^a edizione, Giappichelli Editore, Torino, 2003 (solo i capitoli: I – II – III – IV - VII - VIII - IX - X).

Gli studenti possono contattare il docente anche via mail (bargiacchi@unipa.it) o telefono (3482352877).

Orario di ricevimento durante il semestre di svolgimento delle lezioni: martedì , dalle ore 15,00 alle ore 16,00, presso il Dipartimento di Piazza XX Settembre.

DIRITTO INTERNAZIONALE

Prof. Uff.: Lina PANELLA

Corso di Laurea magistrale in

SCIENZE INTERNAZIONALI

(10 cfu = 6 cfu diritto internazionale corso avanzato; 4 cfu Tutela internazionale de diritti umani)

Programma a.a. 2007-2008

Contenuto del Corso:

per la parte di diritto internazionale (6 cfu):

Origini e formazione della Carta delle Nazioni Unite; l'appartenenza all'organizzazione; gli organi delle Nazioni Unite; le funzioni, gli atti.

Recenti sviluppi nell'ambito delle Nazioni Unite: la dichiarazione del Millennio ed il seguito che essa ha avuto. La creazione della Commissione di consolidamento della pace e del Consiglio dei diritti umani.

per la parte di tutela internazionale dei diritti dell'uomo (4 cfu):

Il sistema di protezione internazionale dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite: dalla dichiarazione universale ai Patti internazionali sui diritti dell'uomo.

Aspetti regionali della protezione dei diritti dell'uomo: la Convenzione europea ed i suoi protocolli, diritti garantiti e sistema di controllo.

Testi consigliati.

Per la parte di diritto internazionale (6 cfu).

Benedetto Conforti, Le Nazioni Unite, VII edizione, Cedam, Padova, 2005.

Si raccomanda la lettura della dichiarazione del Millennio, del Rapporto di Kofi Annan al vertice mondiale del settembre 2005, e delle risoluzioni di costituzione della Commissione di consolidamento della pace .

Per la parte sulla tutela internazionale dei diritti dell'uomo (4 cfu):

Claudio Zanghì, La protezione internazionale dei diritti dell'uomo, seconda edizione, Giappichelli editore, Torino 2006, **esclusivamente da pag.1 a pag. 300.**

Le lezioni si svolgeranno nei gg di Lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 10.15 alle 11.45

La prof.ssa Panella riceve nei gg. di giovedì e venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12,30, nei locali del Dipartimento di studi politici internazionali e comunitari.

DIRITTO DEL LAVORO E LEGISLAZIONE SOCIALE COMPARATA

Prof. Uff.: Alessandro ANASTASI

Corso di Laurea magistrale in

MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Curriculum Economico (8 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

1. Le fonti del diritto del lavoro.

- 1.1. Le caratteristiche essenziali del diritto del lavoro.
- 1.2. Il processo formativo e la discontinuità del diritto del lavoro.

2. Lavoro autonomo e subordinato.

- 2.1. La distinzione.
- 2.2. Il lavoro parasubordinato.

3. La formazione e la disciplina dei rapporti individuali di lavoro.

- 3.1. L'avviamento e la disciplina del mercato del lavoro.
- 3.2. Il divieto di intermediazione e di interposizione.
- 3.3. Le parti del rapporto di lavoro.
- 3.4. Il patto di prova.
- 3.5.1. Autonomia privata e rapporto di lavoro.
- 3.5.2. Contratto e rapporto di lavoro.
- 3.5.3. Il sinallagma contrattuale: diritti ed obblighi.
- 3.5.4. Qualificazione e individuazione della fattispecie.
- 3.6. Il contratto a tempo determinato.
- 3.7.1. Il sistema delle garanzie dei diritti dei lavoratori.
- 3.7.2. Il trasferimento di azienda.
- 3.8. Retribuzione diretta e differita.
- 3.9.1. La sospensione del rapporto di lavoro.
- 3.9.2. L'estinzione del rapporto di lavoro.
- 3.10.1. I rapporti di lavoro speciali.
- 3.10.2. La disciplina del pubblico impiego e la sua "privatizzazione".
- 3.11. La tutela dell'occupazione e l'integrazione salariale.
- 3.12. Le crisi aziendali.

4. La gestione dei rapporti in azienda.

- 4.1.1. La struttura del salario.
- 4.1.2. La durata del lavoro.
- 4.2.1. I sistemi di inquadramento professionale.
- 4.2.2. Qualifiche e mansioni.
- 4.3. Potere direttivo e potere disciplinare.
- 4.4.1. Il lavoro delle donne. Parità di trattamento e pari opportunità.
- 4.4.2. Il lavoro dei minori.
- 4.5. La democrazia industriale

5. La formazione del diritto alla tutela collettiva e l'azione sindacale.

- 5.1.1. Le origini del sindacato.
- 5.1.2. Le fonti del diritto sindacale.

- 5.1.3. L'ordinamento intersindacale.
- 5.1.4. Il sistema italiano di relazioni industriali e i suoi attori.
- 5.2.1. La legislazione promozionale e di sostegno.
- 5.2.2. Tipologia delle forme di organizzazione sindacale.
- 5.2.3. Sindacato e ordinamento giuridico.
- 5.3.1. Le rappresentanze sindacali.
- 5.3.2. L'organizzazione extra aziendale.
- 5.4. La libertà sindacale nel sistema costituzionale.
- 5.5.1. L'autonomia collettiva.
- 5.5.2. La contrattazione collettiva.
- 5.5.3. La tipologia dei contratti collettivi.
- 5.6.1. L'autotutela, i suoi limiti e le sue articolazioni.
- 5.6.2. Lo sciopero.
- 5.6.3. Le forme anomale di lotta sindacale.
- 5.6.4. La serrata.
- 5.7.1. Forme di disciplina e di composizione del conflitto.
- 5.7.2. La l. 12 giugno 1990, n.146.
- 5.8. La tutela giurisdizionale degli interessi collettivi.

6. Il Diritto comunitario del lavoro.

- 6.1 Le premesse: il processo di formazione del Diritto sociale e del lavoro, in una con lo sviluppo delle Istituzioni comunitarie.
- 6.2. Dall'atto Unico Europeo al Trattato di Amsterdam.
- 6.3. Organi comunitari e Politica sociale: il processo decisionale, gli atti e le competenze.
- 6.4. Le fonti del Diritto comunitario del lavoro.
- 6.5. Le politiche comunitarie dell'impiego.
- 6.5.1. La libera circolazione dei lavoratori.
- 6.5.2. La promozione dell'impiego.
- 6.5.3. Il Fondo sociale europeo.
- 6.5.4. La formazione professionale.
- 6.6. I rapporti collettivi.
- 6.6.1. Il processo di costruzione dei sindacati europei.
- 6.6.2. La contrattazione collettiva europea.
- 6.6.3. La democrazia industriale.
- 6.7. I rapporti individuali di lavoro.
- 6.7.1. Il principio di "parità e non discriminazione".
- 6.7.2. La tutela del posto di lavoro.
- 6.7.3. Il lavoro atipico.
- 6.7.4. La sicurezza dei lavoratori.

8. I sistemi europei di sicurezza sociale

8. Le nuove "frontiere" del diritto del lavoro.

- 8.1. Mercato del lavoro e flessibilità: la l. 24 giugno 1997, n.196.
- 8.2. La riforma del mercato del lavoro: il d. lgs. 10 settembre 2003, n. 276

TESTI CONSIGLIATI

VALLEBONA, **Breviario di Diritto del lavoro**, Giappichelli, Torino, 2005

o

DEL GIUDICE-MARIANI-IZZO, **Diritto del lavoro**, Simone, Napoli, XXIV ed., 2007

in alternativa:

- 1) GIUGNI, **Diritto sindacale**, Cacucci, Bari, u.e.
- 2) GHERA, **Diritto del lavoro, Compendio**, Cacucci, Bari, u.e.

Si consiglia, soprattutto agli studenti che non abbiano la possibilità di frequentare regolarmente il corso di lezioni, la lettura e la conoscenza dei seguenti testi:

- a) TIRABOSCHI (a cura di), **La riforma Biagi del mercato del lavoro**, Giuffré, Milano, 2004

e, inoltre, a scelta dello studente di:

- b1) TEYSSIE', **Droit Européen du Travail**, Litec, Paris, 2006
- b2) AA. VV., **Ordinamento comunitario e rapporti di lavoro**, UTET, Torino, 2003

N.B.: E' ammessa la scelta di altri eventuali testi di livello universitario, da definire d'intesa con il professore titolare dell'insegnamento. E' anche possibile concordare specifici "percorsi" didattici e di approfondimento, in ragione di particolari esigenze culturali e/o professionali.

Notizie utili:

- Il ricevimento degli studenti - salvo specifico accordo - è previsto nei giorni di lunedì e martedì, ore 8,30 – 10,30
- Gli esami si svolgeranno mediante le tradizionali prove di accertamento orale, articolate in pre-esame ed esame finale, da svolgersi nella stessa giornata
- Non è consentito il ritiro, e la rinuncia alla prosecuzione delle prove di esame, nella fase conclusiva delle stesse
- E' prevista l'effettuazione di corsi di recupero, riservati agli studenti fuori-corso, intesi a fornire gli elementi di base della disciplina impartita

DIRITTO PRIVATO

Docente: Rosa TORRE

Corso di Laurea magistrale in
MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curricula Giuridico ed Economico
(CFU 6)

Programma a.a. 2007-2008

- 1) NOZIONI PRELIMINARI: L'ordinamento giuridico; il diritto privato e le sue fonti; efficacia temporale delle leggi; l'applicazione e l'interpretazione della legge; i conflitti di leggi nello spazio.
- 2) L'ATTIVITA' GIURIDICA: Le situazioni giuridiche soggettive; il rapporto giuridico; il soggetto del rapporto giuridico; l'oggetto del rapporto giuridico; il fatto giuridico; influenza del tempo sulle vicende giuridiche; l'atto e il negozio giuridico. La dichiarazione di volontà; la forma; mancanza di volontà e contrasto tra volontà e dichiarazione; i vizi della volontà; la causa del negozio giuridico; la rappresentanza; gli elementi accidentali del negozio giuridico; il negozio astratto, simulato, fiduciario, indiretto, fraudolento, illecito; interpretazione del negozio giuridico; vicende ed effetti del negozio giuridico: perfezione, validità, efficacia, nullità, annullabilità ed inefficacia; cessione del contratto; mutuo dissenso, recesso, revoca, rescissione e risoluzione.
- 3) LA TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI: caratteri generali. La prova dei fatti giuridici. La pubblicità.
- 4) I DIRITTI ASSOLUTI: I diritti della personalità: la natura ed il contenuto dei diritti della personalità. I diritti reali: caratteri e categorie; contenuto ed atti di disposizione.
- 5) I DIRITTI RELATIVI. Le obbligazioni: il rapporto obbligatorio; gli elementi del rapporto obbligatorio; le modificazioni soggettive ed oggettive del rapporto obbligatorio; i modi di estinzione dell'obbligazione in generale; l'adempimento; l'inadempimento e la mora; la responsabilità patrimoniale del debitore.

6) LA RESPONSABILITA' PER ATTO ILLECITO: nozione e vari tipi di responsabilità.

Sul seguente testo: TORRENTE SCHLESINGER, *Manuale di diritto privato*, Milano 2007.

7) IL DANNO RISARCIBILE : a) Dal sistema del codice civile al diritto giurisprudenziale vivente; b) Danno patrimoniale e danno non patrimoniale; c) il danno ingiusto.

Sul seguente testo: C. SALVI, *La responsabilità civile*, in Trattato Iudica Zatti, II ed, Milano, 2005 (Cap.II, II parte I, parte II e parte III, pagg. 47-129)

8) L'INTERESSE LEGITTIMO E LA SUA RISARCIBILITÀ: a) L'interesse legittimo: nozione e classificazioni; b) La lunga strada verso la risarcibilità dell'interesse legittimo

sul seguente testo: F. CARINGELLA, *Corso di diritto amministrativo*, t.1.III ed., Milano, 2004 (capitoli 1, 2,3 pagg.327-420)

N.B. In relazione ai volumi di C.Salvi ed F.Caringella verranno fornite le fotocopie inerenti ai capitoli indicati.

Lo studio dei testi va integrato con la consultazione di aggiornato codice civile.

Le lezioni si terranno il lunedì e venerdì dalle 17,30 alle 19,00, il mercoledì dalle 16,45 alle 19,00 e il sabato dalle 10,15 alle 12,30, con ricevimento il mercoledì dalle 16,00.

DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA

Docente: Carla CONFORTO

Corso di Laurea magistrale in
MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum GIURIDICO
(CFU 4)

Programma a.a. 2007/2008

Obiettivi del corso:

Obiettivo del corso é di fornire agli studenti un approfondimento dei principali temi della tutela del consumatore alla luce del nuovo codice del consumatore

Programma del corso:

Il corso affronterà i seguenti temi:

1. I diritti fondamentali del consumatore. Consumatore e professionista.
2. Obblighi di informazione al consumatore e pubblicità.
3. La sicurezza e il danno da prodotti.
4. Particolari modalità di circolazione di beni e servizi (i contratti fuori dai locali commerciali).
5. Le clausole vessatorie.
6. Il diritto di recesso.
7. La vendita dei beni di consumo.
8. La vendita del pacchetto turistico
9. Le associazioni dei consumatori.

Metodi didattici:

Le lezioni affronteranno le tematiche indicate nel programma partendo dall'analisi di casi concreti. Nel corso del semestre saranno proposti dei temi che gli studenti potranno approfondire ed esporre in sede di esame.

Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova orale. Lo studio della materia presuppone la conoscenza del diritto privato.

Propedeuticità consigliate:

Nessuna

Prerequisiti:

Nessuno

Materiale di riferimento:

E. M. TRIPODI e E. BATTELLI, Codice del consumatore, Milano, 2006, pagg. 1-145 (capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7), 177-191 (capitolo 8 dal paragrafo 3 in poi), 211-216 (capitolo 10).

E. GABRIELLI, Sulla nozione di consumatore, Studi in onore di Massimo Bianca, in *Riv. trim. dir. proc. civ.*, 2003.

V. ROPPO, Trattato del contratto, volume IV, Milano, 2006, pagg. 549-593.

A. SPANGARO, Il danno non patrimoniale da contratto: l'ipotesi del danno da vacanza rovinata, in *Resp. civ. e prev.* 2007, 3, 719.

DIRITTO PRIVATO DELL'INFORMAZIONE
Prof. Uff.: Mario CALOGERO

Corso di Laurea magistrale in
SCIENZE DELL'INFORMAZIONE GIORNALISTICA
Curriculum SCIENZE POLITICHE PER IL GIORNALISMO
(3 cfu)

Programma a.a. 2007-2008

Il corso, tenuto conto che gli studenti sono in possesso della laurea triennale e, dunque, hanno già acquisito le nozioni di base della materia, è dedicato all'approfondimento dei seguenti temi:

La libertà di informazione : principi costituzionali e garanzie internazionali.

I limiti alla libertà di manifestazione del pensiero nell'ordinamento italiano, in particolare, la libertà di manifestazione del pensiero e i diritti della personalità.

La c.d. libertà di essere informati. Diritto all'informazione ed interesse ad una informazione pluralistica.

Durante lo svolgimento del corso particolare attenzione sarà dedicata all'analisi della giurisprudenza di merito, di legittimità e della Corte costituzionale relativa ai temi indicati.

Per lo studio della materia si consiglia :

Zaccaria Roberto, Diritto dell'informazione e della comunicazione, Cedam, Padova, ultima edizione, unitamente alla consultazione del materiale giurisprudenziale esaminato durante lo svolgimento delle lezioni.

DIRITTO PUBBLICO ANGLO- AMERICANO

Prof. Uff.: Alberto RUSSO

Corso di laurea magistrale in
**MANAGER DEL GOVERNO, DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO
ECONOMICO**
Curriculum Giuridico
(6 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

Profilo della materia:

Oggetto del diritto pubblico anglo-americano è lo studio e il confronto fra le costituzioni dei due Paesi (non scritta l'una, in larga parte non scritta l'altra) nella loro vivente realtà, le rispettive esperienze di *Common Law* ed il connesso (e rilevante) ruolo dei giudici, le forme di governo ed il relativo sistema dei partiti, sempre evidenziando differenze e analogie, nonché il federalismo statunitense nel suo processo evolutivo ed il giovane regionalismo inglese.

Programma d'esame:

Common Law ed *Equity*; le fonti del *Common Law*; *Common Law* e *Statute Law*; Il *Common Law* inglese e quello degli USA; la Costituzione degli USA e il *Common Law*.

-Regno unito: la Corona, la Camera dei Comuni, la Camera dei *Lord*, il *Premier*, il *Cabinet*, il Governo, le convenzioni costituzionali, le regioni, la *devolution*, il sistema elettorale della Camera dei Comuni, il sistema dei partiti, la limitata applicazione del principio della divisione dei poteri.

-Stati Uniti d'America: la nascita degli Stati Uniti, l'assetto federale, la suddivisione dei poteri fra Stato centrale e Stati membri, la divisione dei poteri e il "governo diviso", il Presidente degli Stati Uniti, il Congresso, la Corte Suprema, la revisione costituzionale, il sistema dei partiti, il potere di fare la guerra (*sword power*), gli stati di crisi e la tutela dei diritti umani.

Testi consigliati:

- 1) A. TORRE, *Regno unito*, Bologna 2005, il Mulino, pp. 9-157
- 2) S. ORTINO, *Diritto costituzionale comparato*, Bologna, Il Mulino, pp.185-271

La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata, costituendo uno strumento essenziale per la corretta comprensione e la piena maturazione dei contenuti della disciplina, nonché elemento valutabile ai fini del giudizio finale.

DIRITTO REGIONALE

Prof. Uff.: Anna LAZZARO

Corso di Laurea magistrale in
MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum Giuridico
(6 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

Le origini dell'ordinamento regionale – Gli statuti – L'organizzazione regionale – Le funzioni regionali – Aspetti problematici dell'ordinamento regionale.

Testi consigliati:

Bartole – Bin – Falcon – Tosi, Diritto regionale, Il Mulino, 2005.

Oppure

Martines – Ruggeri, Diritto regionale, Giuffrè, 2005.

DISCIPLINA REGIONALE E LOCALE DEL WELFARE STATE
Prof. Uff.: Valentina PRUDENTE

Corso di Laurea Magistrale in
SERVIZIO SOCIALE
(5 CFU)

Programma a.a. 2007/2008

ARGOMENTI DEL CORSO:

- A) IL sistema delle Autonomie Territoriali:
- a) I principi costituzionali (autonomia, decentramento, sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, leale collaborazione);
 - b) Il Titolo V della Costituzione;
 - c) Regioni: poteri, organi, funzioni;
 - d) Province e Comuni: poteri, organi, funzioni;
- B) Le politiche sociali delle Autonomie Territoriali;
- C) I sistemi di gestione dei servizi pubblici "sociali".

Testi consigliati per l'esame:

- T. Martinez – A. Ruggeri – C. Salazar, *Lineamenti diritto regionale*, 2005, Giuffrè, Milano (limitatamente alle seguenti parti: da pag. 3 a pag. 100; da pag. 133 a pag. 284);
- L. Vandelli, *Il sistema delle autonomie locali*, Bologna, 2004.

Ed inoltre:

- 1) G. Vesperini, *Gli enti locali*, Bari, 2004;
- 2) AA.VV., *Welfare e federalismo*, a cura di L. Torchia, Bologna, 2005;
- 3) G. Meloni, *Il nuovo assetto costituzionale delle competenze e la legislazione di settore in materia di assistenza sociale*, Relazione al Convegno "Le politiche sociali integrate nel nuovo quadro costituzionale", CNEL, Roma, 6 maggio 2002.;
- 4) G. Arena, *Il principio di sussidiarietà orizzontale nell'art. 118 u.c. della Costituzione*, in *ASTRID*, www.astrid.it.
- 5) A. Lazzaro, *Volontariato e pubblica amministrazione*, Milano, 2006, Cap. VI, pp. 85 – 107.

Avvertenze per gli studenti:

Il **programma d'esame** è costituito dagli argomenti trattati nel corso delle lezioni con tutti i profili in essi ricompresi.

La **partecipazione assidua alle lezioni** consente agli studenti di sostenere un **colloquio** su argomenti preventivamente concordati con il professore, il cui **risultato positivo** verrà tenuto in considerazione nella **valutazione finale** in sede di esame.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Prof. Uff.: Antonio MULTARI

Corso di Laurea magistrale in

MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (6 CFU)

Programma a.a. 2007/2008

Il corso propone la disamina delle principali teorie aziendalistiche e modelli manageriali più diffusi inerenti lo studio dell'economia e gestione d'impresa.

L'obiettivo è quello di fornire agli studenti le conoscenze di base utili al governo strategico delle imprese, pubbliche e private, intese come sistemi aperti e complessi che agiscono in un ambiente mutevole e dinamico.

IL PROGRAMMA DEL CORSO

1. Nozioni di base: azienda, impresa, struttura aziendale e ambiente economico.
2. Le categorie concettuali di analisi dell'ambiente: i concetti di mercato, settore e filiera di produzione. I rapporti tra l'impresa e il mercato.
3. Le funzioni dell'impresa e le teorie sulle finalità imprenditoriali. L'evoluzione della teoria dell'impresa: teoria degli stakeholder e teoria dell'agenzia.
4. L'orientamento strategico. La strategia e le politiche di gestione. La pianificazione strategica e i livelli di decisioni strategiche. La strategia a livello aziendale (corporate). Le strategie competitive.
5. Il processo di direzione aziendale: la programmazione e il controllo della gestione. L'organizzazione dell'impresa: la progettazione dell'organizzazione. Il ruolo di variabile organizzativa dei sistemi di programmazione e controllo della gestione.
6. Le funzioni di gestione dell'impresa. La gestione commerciale e le politiche di marketing. La gestione della produzione. La gestione finanziaria. La logistica e la gestione degli approvvigionamenti. La gestione del processo innovativo. La gestione delle risorse umane.

TESTI CONSIGLIATI

Lo studente può condurre lo studio su qualunque testo che tratti, con adeguato grado di approfondimento, gli argomenti del programma. Si segnalano alcuni testi che lo studente può scegliere alternativamente:

S. SCIARELLI, Economia e gestione dell'impresa, Cedam, Padova

G. PANATI - G. M. GOLINELLI, Tecnica economia industriale e commerciale, NIS, Roma, (vol. I e II)

MODALITÀ DIDATTICHE

Il corso prevede un impegno complessivo di 48 ore d'aula equivalenti a 6 crediti (cfu). Ai fini del processo di apprendimento, l'impegno d'aula è strutturato in modo da favorire un modello di didattica interattiva, alternando l'esposizione teorica con lo svolgimento di esercitazioni. E' particolarmente raccomandata la frequenza in aula.

RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI E L'ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO

Il ricevimento degli studenti avviene nei giorni di lezione, al termine dell'attività didattica. Per ulteriore informazioni il docente può essere contattato presso il Dipartimento di Discipline Economico Aziendali – Sezione di Economia Aziendale, Via Natoli n. 61 (tel./fax 090 2930045). Altri appuntamenti possono essere concordati tramite richiesta via e-mail: antoniomultari@gmail.com

ECONOMIA DEL TERRITORIO

Docente: Dott. Sebastiano RAVI'

Corso di Laurea magistrale in

MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (curriculum economico – giuridico)

(6 CFU)

Programma a.a. 2007/2008

Contenuto

Il corso è articolato in due moduli didattici : Economia dell' Ambiente ed Economia Regionale.

Esso si propone di fornire agli studenti i principali modelli interpretativi relativi alle connessioni esistenti tra economia, ambiente e territorio.

Il primo modulo, interamente dedicato all'economia ambientale, approfondisce i contenuti dell'approccio economico ai temi ambientali, con particolare attenzione sia alla teoria delle "esternalità", all'analisi degli strumenti di politica ambientale e dei principi economici che regolano il corretto utilizzo delle risorse naturali rinnovabili e non-rinnovabili sia dello sviluppo sostenibile.

Il secondo modulo si propone di fornire agli studenti le principali teorie spaziali dell'economia; la teoria della localizzazione; l'economia regionale ed il tema della crescita regionale; lo sviluppo locale, esogeno ed endogeno.

Libri di testo

Per il modulo di Economia Ambientale:

Ignazio Musu - *Introduzione all'Economia dell'Ambiente*, Il Mulino, 2^a edizione (esclusi i capitoli 3, 4, 5, 6)

R. Kerry Turner -David W. Pearce - Ian Bateman- *Economia ambientale*, Il Mulino,2003 (capitoli 15 e 16)

Alessandro Lanza - *Lo sviluppo sostenibile*- Il Mulino 2006

Per il modulo di Economia Regionale:

Roberta Capello, *Economia Regionale*, Il Mulino, 2004

(Introduzione -Cap I escluso par 4.2,6 -Cap II esclusi par da 4 a 7- Cap III esclusi par 2.2,3,4,5- Cap IV escluso par. 5- Cap V esclusi par. 3.3,3.4, da 4 a 7- Cap VII escluso par 4- Cap VIII)

ERMENEUTICA DEL LINGUAGGIO POLITICO

Prof. uff.: Domenica MAZZU'

Corso di Laurea magistrale in
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
Curriculum POLITOLOGICO
(4 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

TITOLO

Linguaggio politico e globalizzazione

Il corso si propone di fornire strumenti di analisi per comprendere la struttura e le funzioni del linguaggio politico nei suoi diversi aspetti (dall'elaborazione concettuale alla costruzione dei discorsi politici al perseguimento di effetti propagandistici), con particolare attenzione alle forme rituali e simboliche e al campo semantico da queste determinato, mettendo in rilievo come da sempre il valore aggregante del linguaggio sia dato non solo dalle costruzioni logiche, ma anche da quelle mitologiche.

Il corso prevede un'introduzione ai fondamenti teoretici della comunicazione politica. Verranno quindi focalizzati l'origine lessicale e gli sviluppi semantici dei principali concetti-chiave del linguaggio politico moderno e contemporaneo, ponendo l'accento sulla crisi delle categorie politiche tradizionali nell'era della comunicazione planetaria. Durante il percorso delle lezioni saranno letti e commentati insieme agli studenti specifici brani tratti da testi classici e da quelli forniti dai mass-media.

Testi di riferimento

- Chiodi G. M., *Teoresi dei linguaggi concettuali*, Franco Angeli, Milano, 2000.
- Bauman Z., *Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone*, Laterza, Roma-Bari, 1999.
- Letture consigliate:
 -
 - Heidegger M., *In cammino verso il linguaggio*, Mursia, Milano, 1990.
 - Mazzù D., *Logica e mitologica*, Giappichelli, Torino, 1999.
 - Mura V., *Categorie della politica. Elementi per una teoria generale*, Giappichelli, Torino, 2004.
 - Ricoeur P., *Filosofia e linguaggio*, a cura di D. Jervolino, Guerini e Associati, Milano, 2000.
 - Schepis Maria Felicia (a cura di), *Il messaggio dell'imperatore. Simboli politica e segreto*, Giappichelli, Torino, 2006.

FILOSOFIA POLITICA (Political Philosophy)
Prof. Uff. Domenica MAZZU'

Corso avanzato

Corso di laurea magistrale in “Scienze politiche e sociali”	CFU 8	Moduli A-B-C-D
Corso di laurea magistrale in “Scienza dell’informazione giornalistica”	CFU 4	2 moduli a scelta
Corso di laurea magistrale in “Filosofia contemporanea”	CFU 10	Moduli A-B-C-D-E

Programma a.a. 2007-2008

TITOLO

**PROPEDEUTICA ALLA SIMBOLICA POLITICA.
Miti e archetipi del potere**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di dar vita ad un ripensamento radicale delle categorie politiche sulle quali si fonda la cosiddetta modernità, attraverso un processo di ermeneutica simbolica diretto a decifrare le trame degli eventi che hanno caratterizzato la storia del Novecento, tramutando la politica da strumento di vita in dispositivo di morte (dai campi di sterminio ai terrorismi di ogni genere). Le lezioni avranno come riferimento pensatori politici tra i più incisivi del Novecento e impegneranno gli studenti nella lettura guidata di testi considerati “cruciali” per riflettere sulle questioni decisive del nostro tempo.

Contenuti e testi: Il corso si articola nei seguenti moduli:

Modulo A

Introduzione al corso.

Testo di riferimento: G. M. Chiodi, *Propedeutica alla simbolica politica*, Franco Angeli, Milano, 2006.

Modulo B

Logos e caos

Testo di riferimento: D.Mazzù, *Logica e mitologica del potere politico*, Giappichelli, Torino

Modulo C

Il Potere

Testo di riferimento: G. M. Chiodi, *La menzogna del potere*, Vangelista, Milano

Modulo D

La simbolica politica nella tragedia di Sofocle

Testi di riferimento: Tutte le tragedie

FINANZIAMENTO E GESTIONE DEL WELFARE STATE E DEI FONDI STRUTTURALI

Docente: Maria CIANCIOLO

Corso di Laurea magistrale in
SERVIZIO SOCIALE
(4 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

OBIETTIVI DEL CORSO

Il Corso di *Finanziamento e Gestione del Welfare State e dei Fondi Strutturali* ha come obiettivo primario quello di fornire agli allievi i concetti chiave del welfare state e del sistema che finanzia e gestisce il welfare state, nonché l'ossatura dei fondi strutturali.

PROGRAMMA

Il programma del Corso, pur mantenendo la propria unità, è articolato in due parti.

Prima Parte

Il finanziamento e la gestione del welfare state

Il primo modulo del programma è dedicato al concetto di welfare state ed alle problematiche connesse al finanziamento ed alla gestione del welfare state. In particolare costituiscono oggetto di questa parte del programma la trattazione generale sul welfare state, il finanziamento e la gestione del welfare state ed il sistema informativo sociale. La prima parte del programma è suddiviso in tre sezioni, come di seguito esposte:

Sezione A: Il welfare state

- Le definizioni di welfare state
- Le origini e la storia del welfare state
- Le politiche sociali
- I sistemi di welfare state
- Le sfide allo stato sociale

Testo consigliato:

Yuri Kazepov – Domenico Carbone, *“Che cos'è il welfare state”*, Ed. Carocci, Roma, 2007

Sezione B: Il finanziamento e la gestione del welfare state

- I beni pubblici
- Il debito pubblico ed il relativo finanziamento
- La spesa per la sicurezza sociale (fondamento economico dell'intervento pubblico in campo sociale, forme tipiche in cui si articolano i sistemi di sicurezza sociale, le fonti di finanziamento, i lineamenti generali dei sistemi di previdenza, assistenza e sanità del nostro Paese)
- L'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF)

Testo consigliato:

Un qualsiasi testo di Scienze delle Finanze di recente pubblicazione

Sezione C: Il sistema informativo sociale

- Definizione di Sistema informativo sociale (SISS)
- L'architettura del SISS
- Dai dati alle informazioni
- Logica di costruzione di un flusso informativo
- Sistema informativo sociale e innovazione
- Sistema informativo sociale e valutazione
- Sistema informativo sociale e programmazione

Testo consigliato:

Luigi Mauri (a cura di), *“Il sistema informativo sociale. Una risorsa per le politiche pubbliche di welfare”*, Ed. Carocci, Roma, 2007

Seconda Parte

I fondi strutturali

La seconda parte del programma è dedicata all'esame dei fondi strutturali. Obiettivo principale di questa parte del programma è quella di far conoscere le peculiarità ed il funzionamento dei fondi strutturali. Le tematiche analizzate in questa seconda parte del programma sono le seguenti:

- Funzionamento dei fondi strutturali
- Informazioni sui fondi strutturali a livello nazionale ed europeo
- Ideazione, pianificazione e partenariato
- Inclusione sociale

Testo consigliato:

Harvey Brian, *“Manuale sulla gestione dei nuovi fondi strutturali dell'Unione Europea. Verso una nuova governance”*, Ed. Sviluppo locale, Roma, 2007

GEPOLITICA

Prof. Uff. : Sonia GAMBINO

Corso di Laurea magistrale in
SCIENZE INTERNAZIONALI
(6 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

G.Bettoni, *Dalla geografia alla geopolitica*, Franco Angeli, Milano, 2004

Carlo Jean, *Geopolitica del XXI secolo*, Editori Laterza, 2004

R.Guolo, *L'Islam è compatibile con la democrazia?* Editori Laterza, 2007

Per ulteriori informazioni contattare il docente al seguente indirizzo e-mail:
soniagambino@yahoo.it

GOVERNO LOCALE

Prof. Uff.: Antonino ANASTASI

Cultrici della materia: Dott.ssa Concetta Carrà

Dott.ssa Lidia Lo Schiavo

Corso di Laurea magistrale in

MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Curriculum GIURIDICO

(6 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

Il programma didattico è diviso in due parti. Una prima parte si propone di analizzare la dimensione “locale” della politica. Tale dimensione riveste una grande importanza sia dal punto di vista scientifico-disciplinare (in quanto settore specializzato della scienza politica in notevole espansione) sia per l’importanza acquisita in relazione alla dimensione nazionale e sopranazionale della politica. Dagli anni novanta del ventesimo secolo, infatti, contestualmente alla crisi della politica nazionale, le problematiche connesse ai governi locali hanno acquistato maggiore visibilità grazie al fervore partecipativo suscitato dall’elezione diretta dei sindaci e alla partnership conquistata dai governi locali nel *policy making* europeo. La seconda parte del programma didattico verte sull’analisi di alcuni casi di applicazione di modelli partecipativi alla soluzione di problemi inerenti il governo delle città.

Contenuti e obiettivi dell’insegnamento

La prima parte del programma affronta le questioni teoriche inerenti la divisione dei poteri tra Centro e Periferia, tra il Governo Centrale e Governi Locali. Si analizzeranno sia gli aspetti etnico-territoriali del rapporto tra i diversi livelli di governo sia il problema della divisione e della gestione decentrata delle risorse materiali e non materiali del territorio.

Il programma, inoltre, analizza l’aspetto istituzionale del governo locale in chiave comparata, mettendo a confronto l’esperienza italiana con l’analoga esperienza di altre democrazie europee ed occidentali. A seguire, quindi, verranno analizzati i modelli di ordinamento territoriale: gli enti territoriali e del decentramento politico, i diversi modelli istituzionali negli stati centralizzati e negli stati federali.

Per quanto attiene alla seconda parte del programma, l’obiettivo è di mostrare agli studenti le metodologie empiriche usate dalla scienza politica per analizzare le pratiche partecipative sia in ordine all’elezione delle cariche rappresentative sia in ordine all’elaborazione e alla messa in atto delle politiche pubbliche locali.

Testi consigliati :

Per la prima parte del programma:

L. Bobbio, *I governi locali nelle democrazie contemporanee*, Roma-Bari, Laterza, 2002

Per la seconda parte del programma:

M. Caciagli, A. Di Virgilio, (a cura di), *Eleggere il Sindaco*, Torino, Utet, 2005

INFORMATICA GIURIDICA

Prof. Uff.: Aristotele Giuseppe MALATINO

Corso di laurea magistrale in

MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
curriculum Giuridico

(CFU 4)

Programma a.a. 2007/2008

Testo consigliato

R. BORRUSO – M. DI GIORGI – L. MATTIOLI - C. TIBERI, *L'informatica del diritto*, Giuffrè, Milano, 2004.

Gli studenti che hanno sostenuto la materia nel corso di laurea triennale devono contattare il docente, per un programma individuale, all'indirizzo di posta elettronica malatino@unime.it.

INGLESE GIURIDICO ED ECONOMICO

Docente: Pietro GARZILLO

Corso di laurea magistrale in **MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO** (6 CFU)

Programma a.a 2007-2008

INTRODUZIONE AL LINGUAGGIO GIURIDICO ED ECONOMICO INGLESE.

Il corso avrà lo scopo di introdurre lo studente al linguaggio giuridico ed economico inglese attraverso esercitazioni di lettura, analisi e traduzione di brani relativi al sistema giuridico e costituzionale inglese, alle sue fonti, alla struttura delle corti di giustizia, alla professione forense e alle figure professionali, nonché al mondo commerciale. Particolare attenzione sarà dedicata all'approfondimento dei lessici specialistici in argomento.

Il testo di riferimento principale sarà *ELS: English for Law Students* di M. Fraddosio, ed. Simone, ma ulteriori materiali in fotocopia saranno forniti agli studenti nel corso delle esercitazioni.*

Esercitazioni di consolidamento e approfondimento dei livelli sintattici, fonologici e lessicali della lingua inglese, parallelamente finalizzate all'acquisizione di una competenza comunicativa nel linguaggio giuridico inglese verranno inoltre svolte a partire dalla lettura del play *Witness for the Prosecution* di Agatha Christie.

Ulteriori materiali per esercitazioni linguistiche mirate verranno forniti agli studenti – ove necessario - durante il corso.

L'esame consisterà in una prova scritta ed una prova orale, da sostenere nello stesso appello. La prova scritta potrà essere strutturata in una reading-comprehension di un testo giuridico, con esercizi del tipo true/false, multiple choice o domande a risposta aperta; in brevi traduzioni di termini ed espressioni specialistici da e verso la lingua inglese; in esercizi sulla terminologia giuridica del tipo matching. Per i frequentanti le esercitazioni scritte positivamente svolte durante il corso potranno sostituire la prova scritta. Per lo svolgimento delle prove scritte non sarà consentito l'uso di alcun tipo di dizionario. La prova orale consisterà in una breve discussione attraverso la quale lo studente potrà dimostrare la propria conoscenza del sistema giuridico e costituzionale inglese.

Testi di riferimento per i non frequentanti

- Fraddosio M., *ELS: English for Law Students*, Simone (pp. 5-15; 27-47; 63-83)
- Christie A., *Witness for the Prosecution and Selected Plays*, Harper Collins (pp.1-91)
- Vince M., Pallini L., *English Grammar Practice for Italian Students with Key*, Heinemann-Le Monnier

* il materiale integrativo fornito in fotocopia durante il corso potrà essere reso successivamente disponibile anche in formato elettronico.

ISTITUZIONI E SVILUPPO ECONOMICO

Docente: Grazia SULFARO

Corso di Laurea magistrale in

MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Curriculum Economico

(4 CFU)

Programma a.a. 2007/2008

I PARTE

La prima parte comprende la trattazione dei seguenti temi:

- Sviluppo e sistema economico
- Le fasi dello sviluppo capitalistico
- Il problema dello sviluppo nella storia del pensiero economico
- Teorie della crescita ed economia dello sviluppo
- I fattori di sviluppo
- La dimensione sociale della crescita
- I Paesi in via di sviluppo nei mercati globali
- Commercio internazionale e globalizzazione
- Sviluppo economico e mutamento istituzionale
- Le politiche di stabilizzazione
- Credibilità e indipendenza della banca centrale
- Il sistema finanziario
- La riforma delle istituzioni sovranazionali

Testi consigliati:

F. Volpi, - Lezioni di economia dello sviluppo - Franco Angeli, 2003

M. D'Antonio - Economia e politica dello sviluppo - G. Giappichelli Editore, 2006

M. D'Antonio, A. Flora, M. Scarlato - Economia dello sviluppo - Zanichelli, 2002

II PARTE

La seconda parte prevede l'approfondimento di un argomento a scelta dal seguente testo:

P. Bini, C. Mazziotta - Sviluppo economico e istituzioni: la prospettiva storica e l'attualità - Franco Angeli, 2004

LINGUA FRANCESE

Prof. Uff.: Sergio PIRARO

Collaboratrice: Dott.ssa Catherine Buggè

Corsi di Laurea magistrali in
SCIENZE INTERNAZIONALI (8 CFU)
e
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
Curriculum Sociologico (8 CFU)
Curriculum Politologico (6 CFU)

PROGRAMMA A.A 2007-2008

Il programma si prefigge di sviluppare le capacità comunicative in lingua straniera quale strumento indispensabile per la vita professionale. Esso si basa sulla presentazione di differenti documenti per lo studio della lingua di specialità inerenti il linguaggio della comunicazione economica, commerciale, giuridica e politica. Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di tradurre e commentare un testo e di giungere ad una produzione autonoma scritta e orale.

PROGRAMMA DA 8 CFU

A) FONETICA, MORFO-SINTASSI, LESSICO

TESTI CONSIGLIATI

1) R. Chanoux – M. Franchi – L. Roger – G. Giacomini, *Grammaire française pour les élèves italiens*, Torino, Petrini, ed.

oppure

2) A. Bruzzi, *La Langue Française*, Bologna, Zanichelli, ed

B) LETTURA, TRADUZIONE E ANALISI LINGUISTICA DEI SEGUENTI BRANI TRATTI DAL TESTO:

R. LAUGIER, *Les discours de la politique: aspects textuels et structures discursives*, Cosenza, Periferia, 1999.

1) Autorité politique (p.13-18)

2) Comprendre les relations internationales (p.43-47)

3) Intervention de Monsieur Lionel Jospin à l'Assemblée nationale, sur la régularisation des sans-papier (p.57-58)

C) CORSO MONOGRAFICO: IL FRANCESE PER L'ECONOMIA, IL DIRITTO E LE SCIENZE POLITICHE

Lettura, traduzione e commento dei seguenti brani:

Da Ansalone M.R., Jullion M.C., Marazza C., Français pour l'économie, le Droit et les Sciences Politiques, Milano, Vita e Pensiero, 1999

- 1) L'idéal philosophique français des droits de l'homme (p.107-110)
- 2) Agence de la Francophonie (ACCT) (p.117-119)
- 3) Les moyens modernes de paiement de l'impôt (p.145-147)
- 4) Rupture et fin du contrat de travail (p.151-153)
- 5) Je crée mon entreprise: les conseils de France Telecom (p.234-237)
- 6) Choisir son contrat de mariage (p.249-256)
- 7) C'est la crise, faites vos jeux (p.363)
- 8) L'euro (p.366-368)

D) CIVILISATION

Commento dei seguenti brani tratti da:

F. MOREAU, J. SUSCA, *A l'affiche*, Perugia, la Nuova Scuola, 2000

- 1) Institutions (p.38-40)
- 2
- 3) La France en Europe (p.80-82)
- 4) Langue (p.96-101)
- 5) Nature et environnement (158-162)
- 6) Actualités (p.210-217)
- 7) Technologie (p.235-p.238)
- 8) Racisme (p.244-246)

PREPARAZIONE ALLA PROVA SCRITTA DI TRADUZIONE:

F. MERGER, L. SINI, *Côte à côte. Préparation à la traduction de l'italien au français*, La Nuova Italia, 1995

Dizionari consigliati:

monolingue: PETIT ROBERT, PETIT LAROUSSE

bilingue: ZANICHELLI, GARZANTI

Per un programma da 6 CFU concordare con il docente che riceve dopo l'orario previsto per le lezioni.

LINGUA SPAGNOLA

Prof. Uff.: Ana María Bermudo González

Corso di Laurea magistrale in SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (6 cfu)

Programma a. a. 2007/2008

Obiettivi generali:

Il corso intende fornire gli strumenti necessari per acquisire un'adeguata competenza linguistica e comunicativa di un livello intermedio-avanzato, sviluppando le capacità di comprensione e di produzione orale e scritta.

Le lezioni, inoltre, consentiranno di conoscere avvenimenti storici, sociali e politici della Spagna attuale, dal 1995 ai giorni nostri, nonché le caratteristiche del linguaggio politico nel contesto del discorso parlamentare.

Costituiranno parte integrante della formazione, le attività didattiche svolte durante le ore di *esercitazioni**.

□ Bibliografia

Testi obbligatori:

Lingua e cultura

1. AVANCE. Curso de español. Nivel básico intermedio. AA.VV. Sgel, Madrid, 2005.
2. AVANCE. Curso de español. Nivel intermedio avanzado. AA.VV. Sgel, Madrid, 2003.

Storia, politica, società e linguaggio politico

1. SAN VICENTE, F., En este país. Millennium, (libro e CD Rom). Clueb, Bologna, 2002. Actualización 2004. METODO MULTIMEDIALE
2. ESPAÑA HOY 2007. Servicio de publicaciones de la Presidencia del Gobierno cap. Historia y Cultura.
3. ESPECIALES DE elmundo.es
 - Elecciones generales 2004.
 - Debate sobre el Estado de la Nación 2006. Discursos políticos.

Ulteriore materiale didattico cartaceo o audiovisivo per l'approfondimento, verrà fornito nel corso delle lezioni.

Gli studenti del curriculum Sociologico (8 cfu) dovranno elaborare una tesina riguardante un argomento concordato con la docente, da discutere durante l'esame orale.

Testi di consultazione:

- Lingua

-GONZÁLEZ HERMOSO, A. *Gramática de español lengua extranjera*. Edelsa, Madrid, 2000.

- CARRERA DIAZ, M. *Grammatica spagnola*. Laterza, Roma-Bari, 1997.
- AA.VV. *El cronómetro. Nivel intermedio*. Edinumen, Madrid, 2006.
- AA.VV. *El cronómetro. Nivel superior*. Edinumen, Madrid, 2006.

- Storia, Politica, Sociologia...

- AA.VV. *El lenguaje político español*. Cátedra, Madrid, 2002.
- FUNDACIÓN DEL ESPAÑOL URGENTE. *Manual del español urgente*. Cátedra, Madrid, 2005.
- GARCÍA DE CORTÁZAR F., GONZÁLEZ VESGA J. M. *Breve historia de España*. Alianza editorial, Madrid, 2005.

- Dizionari

- AQUILINO SÁNCHEZ. *Gran diccionario de uso del español actual*. Sgel, Madrid, 1989.
- REAL ACADEMIA ESPAÑOLA. *Diccionario de la Lengua Española* 22ed., Madrid, Rae, 2001.
<http://www.rae.es/> (per consultare on-line)
- L. TAM. *Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo*. Hoepli, Milano, 1997.
- AA.VV. *Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo*. Zanichelli/Vox, Bologna.
- NIETO RAMÓN. *Diccionario de términos políticos*. Editorial Acento, Madrid, 1999.

- Esami

Per accedere alla prova orale occorrerà aver superato la prova scritta.

- Prova scritta:

- a) Test a scelta multipla per verificare la competenza grammaticale, lessicale (anche il vocabolario specifico) e nozio-funzionale.
- b) Questionario su un testo a carattere specialistico.

- Prova orale :

Conversazione sugli argomenti trattati a lezione. (punto 2)

- Ricevimento

Martedì ore 14.30-15.30, fino all' 11 dicembre, nelle aule del plesso di via T. Cannizzaro. Successivamente verrà stabilito un altro orario che sarà comunicato all'Ufficio didattica.
Contatto elettronico: ambermudo@unime.it

*L'orario delle *esercitazioni* verrà esposto nella bacheca degli insegnamenti linguistici, presso la Facoltà.

LINGUA SPAGNOLA

Prof. Uff.: Ana María Bermudo González

Corso di Laurea magistrale in SCIENZE INTERNAZIONALI (8 CFU)

Programma a. a. 2007/2008

Obiettivi generali:

Il corso intende fornire gli strumenti necessari per acquisire un'adeguata competenza linguistica comunicativa di un livello intermedio-avanzato, sviluppando le capacità di comprensione e di produzione orale e scritta.

Le lezioni, inoltre, consentiranno di conoscere aspetti della politica estera della Spagna in relazione ai seguenti argomenti:

- Politica e Medio Ambiente
- 20 años de España en la UE
- España en las instituciones europeas
- El impacto económico del ingreso en la CE
- 30 años de España en el Consejo de Europa
- España puente entre la UE e Iberoamérica

Costituiranno parte integrante della formazione, le attività didattiche svolte durante le ore di *esercitazioni**.

□ Bibliografia

Testi obbligatori:

Lingua e cultura

1. AVANCE. Curso de español. Nivel básico intermedio. AA.VV. Sgel, Madrid, 2005.
2. AVANCE. Curso de español. Nivel intermedio avanzado. AA.VV. Sgel, Madrid, 2007.

Storia, politica, società e linguaggi settoriali

1. SAN VICENTE, F., En este país. Millennium, (libro e CD Rom). Clueb, Bologna, 2002. Actualización 2004.
2. ESPAÑA HOY 2007. Servicio de publicaciones de la Presidencia del Gobierno cap. España e Iberoamérica.
3. SELECCION DE ARTICULOS DE LA PRENSA ESPAÑOLA DIGITAL elmundo.es, elpais.com, lavanguardia.es
4. DOCUMENTOS DEL MAEC (Ministerio de Asuntos Exteriores y de Cooperación de España).

Ulteriore materiale didattico cartaceo o audiovisivo per l'approfondimento, verrà fornito nel corso delle lezioni.

Testi di consultazione:

- GONZÁLEZ HERMOSO, A. *Gramática de español lengua extranjera*. Edelsa, Madrid, 2000.
- CARRERA DIAZ, M. *Grammatica spagnola*. Laterza, Roma-Bari, 1997.
- AA.VV. *El cronómetro. Nivel intermedio*. Edinumen, Madrid, 2006.
- AA.VV. *El cronómetro. Nivel superior*. Edinumen, Madrid, 2006.
- AA.VV. *El lenguaje político español*. Cátedra, Madrid, 2002.
- FUNDACIÓN DEL ESPAÑOL URGENTE. *Manual del español urgente*. Cátedra, Madrid, 2005.
- GARCÍA DE CORTÁZAR F., GONZÁLEZ VESGA J. M. *Breve historia de España*. Alianza editorial, Madrid, 2005.

- Dizionari

- AQUILINO SÁNCHEZ. *Gran diccionario de uso del español actual*. Sgel, Madrid, 1989.
- REAL ACADEMIA ESPAÑOLA. *Diccionario de la Lengua Española* 22ed., Madrid, Rae, 2001.
<http://www.rae.es/> (per consultare in Internet)
- L. TAM. *Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo*. Hoepli, Milano, 1997.
- AA.VV. *Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo*. Zanichelli/Vox, Bologna.
- NIETO RAMÓN. *Diccionario de términos políticos*. Editorial Acento, Madrid, 1999.

- Esami

Per accedere alla prova orale occorrerà aver superato la prova scritta.

- Prova scritta:

1. Test a scelta multipla per verificare la competenza grammaticale, lessicale (anche il vocabolario specifico) e nozio-funzionale.
2. Questionario su un testo a carattere specialistico.

- Prova orale:

Conversazione sugli argomenti trattati a lezione.

- Ricevimento

Martedì ore 14.30-15.30, fino all' 11 dicembre, nelle aule del plesso di via T. Cannizzaro. Successivamente verrà stabilito un altro orario che sarà comunicato all'Ufficio didattica.
Contatto elettronico: ambermudo@unime.it

*L'orario delle *esercitazioni* verrà esposto nella bacheca degli insegnamenti linguistici, presso la Facoltà.

MARKETING TERRITORIALE

Docente: dott. Alessandro ARANGIO

Corso di Laurea magistrale in
MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum economico
(10 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

PROGRAMMA

I Le politiche di sviluppo e il territorio (15 ore):

*Dallo spazio, al paesaggio, al territorio; dalla città alla regione;
Le politiche territoriali del dopoguerra: un'evoluzione storica;
I sistemi territoriali locali: unità d'analisi e di progettazione;
Gli attori dello sviluppo: dalle teorie elitiste alla governance;
La competizione territoriale e la globalizzazione.*

II Le politiche per la competitività territoriale (15 ore):

*Vecchia e nuova programmazione: il Mezzogiorno e la programmazione negoziata; i patti territoriali e i contratti d'area;
La pianificazione strategica;
Le politiche urbane;
Le politiche territoriali europee*

III Il marketing dei luoghi e lo sviluppo territoriale (50 ore):

*Lo studio di marketing del territorio;
Domanda di mercato e concorrenza;
Le variabili del marketing-mix;
Gli investimenti esteri.
Analisi di studi concreti.*

Libri di testo:

1. Salone C., *Politiche territoriali. L'azione collettiva nella dimensione territoriale*, Utet, Torino, 2007;
2. Chiarello S., *Il marketing territoriale. Principi e tecniche operative per favorire lo sviluppo delle imprese e attrarre nuovi investimenti*, Franco Angeli, Milano, 2007.

Ricevimento: martedì e mercoledì prima della lezione presso il Dipartimento di Studi Politici Internazionali e Comunitari, Inglese ed Angloamericani dell'Università degli Studi di Messina - Via Tommaso Cannizzaro, 278 - 98122 Messina
tel. 090 6766319; cell. 349 8663653 e-mail: alex.arangio@tin.it

METODI STATISTICI PER LE SCIENZE SOCIALI (*Social Statistics and Related Methods*)
Prof.Uff.: Antonino DI PINO

Corso di Laurea magistrale in
MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum Economico
(10 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

Breve profilo dei contenuti dell'insegnamento

L'obiettivo del corso è fornire degli strumenti metodologici mediamente progrediti per l'analisi dei dati qualitativi e quantitativi in ambito sociale ed economico, anche tramite l'utilizzo di software specifico, di cui sarà verificato il grado di conoscenza in sede d'esame. E' richiesta una conoscenza propedeutica di base dei metodi statistici elementari (probabilità, inferenza e verifica di ipotesi) e delle proprietà generali del modello di regressione lineare.

PROGRAMMA

I parte (4 CFU)

Richiami di probabilità, inferenza e algebra lineare. Variabili casuali di Bernoulli e di Poisson. Metodi empirici di campionamento. Le rilevazioni statistiche parziali. Il tempo e le indagini campionarie. I questionari. Le tecniche di somministrazione valutazione e verifica del questionario. Errori nelle indagini campionarie. Esempi di indagini campionarie in Italia.

II parte (6 CFU)

Introduzione ai modelli lineari generalizzati: aspetti inferenziali generali. Modelli a scelta discreta. Modelli con variabili "conteggio". Analisi della sopravvivenza e modelli di durata. Introduzione ai modelli gerarchici. Applicazioni empiriche (mercato del lavoro, problemi socio-demografici, etc.)

Testi consigliati:

- a) Qualunque testo di Statistica di base che tratti le più note variabili casuali
- b) G. BETTI, Manuale di teoria e tecnica dei sondaggi, CLUEB Editore, Bologna.
- c) più uno, a scelta, fra i seguenti tre testi:
 - A.. DOBSON, An Introduction to Generalized Linear Models, II edition. Chapman & Hall,
 - M. MANERA – M. GALEOTTI, Microeconometria. Carocci
 - M. VERBEEK – Econometria Zanichelli

METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA

Prof. Uff.: Michela D'ANGELO

Corso di Laurea Specialistica in
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
(*curriculum Politologico*)
(6 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

"La storia è al tempo stesso conoscenza del passato e del presente, del divenuto e del divenire, distinzione in ogni tempo storico, sia esso di ieri o di oggi, tra quel che dura, si è perpetuato, si perpetuerà vigorosamente e quel che non è provvisorio, effimero" (Fernand Braudel).

Programma

Il corso di METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA (M-STO/02) si articola in 48 ore di lezioni (6 CFU). Il corso propone un "viaggio" reale e virtuale nel "laboratorio" dello storico per analizzare metodi e strumenti della ricerca storica, riservando particolare attenzione verso le innovazioni metodologiche della "scuola delle Annales".

Testi per gli esami:

M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere di storico*, Einaudi, Torino 1998.

F. Braudel, *Storia, misura del mondo*, Il Mulino, Bologna 1998.

P. Burke, *Una rivoluzione storiografica. La scuola delle "Annales" 1929-1989*, Laterza, Bari-Roma 2002.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE IMPRESE E DELLE PP. AA.
Prof. Uff.: Claudia COSTANTINO

Corso di Laurea Magistrale in
SERVIZIO SOCIALE
Curricula Progettazione e Organizzazione
(6 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

OBIETTIVI DEL CORSO:

Il corso si prefigge di fornire agli studenti una conoscenza di base delle principali teorie organizzative partendo dalla letteratura classica fino ad arrivare a quella più recente dei costi di transazione. Si analizzeranno, inoltre, nel corso delle lezioni, la struttura, la progettazione e le principali problematiche organizzative delle Imprese Moderne e delle Pubbliche Amministrazioni.

STRUTTURA DEL CORSO:

Il corso si articola in tre parti:

Parte Prima:

- La Scuola Classica: F.W.Taylor, H.Fayol, M.Weber.
- La Scuola delle Relazioni Umane: E.Mayo e i suoi successori.
- La scuola delle Decisioni ed il Processo Decisorio.
- L'approccio Sistemico e le Teorie Contingenti.
- La teoria dei Costi di Transazione.

Testo consigliato:

- F. Farsaci *Lineamenti di Organizzazione Aziendale. Le Teorie Organizzative*, Grafiche Meridionali, Villa S. Giovanni (RC), 2004. (Capitoli da 3 a 8)

Parte Seconda:

- Elementi Fondamentali della Struttura Organizzativa.
- L'ambiente Esterno.
- Relazioni Interorganizzative.
- Tecnologie per la Produzione Manifatturiera e per i Servizi.
- Dimensioni Organizzative, Ciclo di Vita e Declino.

Testo Consigliato:

- R.L. Daft *Organizzazione Aziendale*. III Edizione, Apogeo, 2007. (Capitoli 3-4-5-7-8).

Parte Terza:

- L'Amministrazione dello Stato.
- L'Efficacia Organizzativa nei Sistemi Amministrativi Pubblici: Condizioni e Limiti.
- I limiti del Modello Burocratico e la ricerca di Soluzioni Alternative.
- La Domanda di Organizzazione.

Testi Consigliati:

- G. Costa, R.C.D. Nacamulli *Manuale di Organizzazione Aziendale*. UTET 2002. (Capitolo 2)

- G. Reborra *Organizzazione e Politiche del Personale nelle Amministrazioni Pubbliche*, Guerini Scientifica., 2000. (Capitoli 1 e 2).

N.B. In alternativa ai testi consigliati, gli studenti possono preparare l'esame su qualunque altro testo di Organizzazione Aziendale avendo cura di controllarne la pertinenza con il presente

POLITICA COMPARATA

Prof. Uff.: Antonino ANASTASI

Collaboratori: Dott.ssa Concetta Carrà

Dott.ssa Lidia Lo Schiavo

Corso di Laurea magistrale in **SCIENZE POLITICHE E SOCIALI** Curriculum **POLITOLOGICO** (6 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

Il programma di lezioni ed esercitazioni sarà suddiviso in due parti. Una prima parte si propone di introdurre gli studenti alla illustrazione della scienza politica stadiata in prospettiva empirica comparata. Sotto questo profilo innanzitutto si cercherà di analizzare le caratteristiche del metodo comparativo, la sua logica e le sue procedure applicative ai fenomeni politici (casi) empirici, nonché le differenze logiche e metodologiche con il metodo sperimentale, il metodo statistico, il metodo storico. Particolare attenzione sarà riservata alla formazione dei concetti, alla loro classificazione e conversione empirica.

Contenuti e obiettivi dell'insegnamento

La seconda parte del programma verterà sull'analisi e la discussioni di alcuni studi dedicati alla comparazione di sistemi politici contemporanei.

L'obiettivo dell'insegnamento è quello di far comprendere agli studenti i risultati ottenuti dalla scienza politica il profilo teorico ed empirico mediante l'applicazione della strategia di ricerca comparativa a una pluralità di proprietà dei sistemi politici democratici contemporanei.

Testi consigliati per sostenere l'esame:

L. Morlino, *Introduzione alla ricerca comparata*, Bologna, Il Mulino, 2005.

S. Vassallo (a cura di), *Sistemi politici comparati*, Bologna, Il Mulino, 2006.

PSICOLOGIA DELLA FAMIGLIA

Prof. Uff.: Luigia CAVUOTO

Corso di Laurea magistrale in
SERVIZIO SOCIALE
Curriculum Organizzazione e Gestione dei servizi sociali
(4 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

Il programma del corso si sviluppa intorno al tema delle relazioni familiari e dei legami emotivo – affettivi che si costruiscono tra i membri della famiglia.

Finalità del corso è quella di fornire strumenti per accostarsi alla comprensione dei processi di attaccamento che possono essere utilizzati nella lettura delle relazioni familiari e dello sviluppo evolutivo dell'individuo.

Argomenti del corso:

- La prospettiva psicologica nella comprensione e nella valutazione della famiglia
- La formazione della coppia
- Dalla relazione diadica alle relazioni familiari; identità personale e identità familiare
- La teoria dell'attaccamento. Modelli di attaccamento nella coppia e nella famiglia.
- Salute e patologia delle relazioni familiari
- Perdita ed esperienza del lutto
- Crisi di coppia e rottura del legame
- Aspetti patologici nelle relazioni familiari: il conflitto violento.

Esercitazioni: Verranno presentati e discussi dei casi che potranno essere portati dagli studenti.

Per lo studio della teoria dell'attaccamento e delle relazioni familiari:

Ackerman – Psicodinamica della vita familiare (cap.I-II (pag.27-71 Cap.VI (pag.108-128)

J. Bowlby – Costruzione e rottura dei legami affettivi, Cortina, 1982 (pag.85-107; 133-168)

J. Bowlby - Una base sicura, Cortina, 1994 (pag.1-35; 73-93; 115-124)

J. Holmes – La teoria dell'attaccamento, Cortina (pag.65-154; 227-234)

A cura di M. Andolfi, C. Angelo, M. De Nichelo – Sentimenti e sistemi, Cortina, Milano, 1996 (prima parte cap. 1-2-3-5);

A cura di Froma Walsh - Stili di funzionamento familiare, F. Angeli, Milano, 1982 (da pag. 101 a pag.129; da pag. 192 a pag. 210)

SCIENZA POLITICA E POLITICHE PUBBLICHE

Prof. Uff.: Antonino ANASTASI

Cultrici della materia: Dott.ssa Concetta Carrà

Dott.ssa Lidia Lo Schiavo

Corso di Laurea magistrale in

SERVIZIO SOCIALE

(CFU 5)

Programma a.a. 2007-2008

Il complesso delle teorie, dei modelli e dei risultati di ricerca consolidati, conferiscono alla scienza politica un posto di “primissimo piano” nel panorama delle scienze dell’uomo. Lo studio sui diversi aspetti della realtà politica, con l’obiettivo di spiegarla “il più compiutamente possibile adottando la metodologia propria delle scienze empiriche”, costituisce il carattere fondante della scienza politica. La natura complessa della politica viene affrontata dalla scienza politica attraverso lo sviluppo di diversi approcci teorici, che ne mettono in luce i diversi aspetti costitutivi. La politica infatti può essere intesa ora come agire specifico, ora come sfera o ambito di azione, ora come attività di esecuzione e di programmi e decisioni pubbliche. I diversi aspetti della politica possono dunque essere ricondotti a tre diverse facce, che tutte insieme contribuiscono a ricostruirla come fenomeno unitario. I processi di definizione della identità e dei confini della comunità politica (in questo caso il lessico degli specialisti parla di *polity*) gettano luce sulla politica come ambito. Nel contesto di questo spazio specifico di azione viene affrontato il tema del potere politico, in relazione agli attori e ai processi attraverso cui esso si manifesta (questa faccia della politica può essere indicata con il termine *politics*). Lo studio della “politica in azione”, riguarda l’analisi delle politiche pubbliche, dei provvedimenti e degli interventi proposti e attuati dagli attori politici e sociali (le *policies*). Questo aspetto specifico della politica ha guadagnato una sempre maggiore visibilità all’interno della disciplina. Alcuni recenti orientamenti della scienza politica sostengono infatti che l’analisi delle politiche pubbliche (*policy approach*) non costituisca solo più un sotto-settore specialistico della disciplina ma che essa sia destinata a un ruolo ben più importante, fino a determinare un mutamento di prospettiva nello studio della scienza politica stessa.

In considerazione di tutto ciò, la prima parte del corso sarà finalizzata alla discussione e definizione del concetto di politica, per passare poi ad analizzare i diversi aspetti in cui la scienza politica assume lo stesso concetto: come Stato e come potere, come comunità di cittadini e governanti, come programmi di azione rivolti alla comunità. In questo senso, l’analisi del concetto di potere politico e di Stato, consentirà di mettere in luce gli aspetti riconducibili al polo interpretativo della realtà politica identificato dal concetto di comunità politica. Lo studio dei regimi e delle architetture del potere politico riguarda processi e attori e affronta quindi l’analisi della democrazia e dei processi di democratizzazione, della partecipazione e della rappresentanza politica, delle elezioni, della formazione e crisi dei governi, dei partiti, dei gruppi di interesse, dei movimenti sociali. La seconda parte del corso avrà cura di introdurre allo studio delle politiche pubbliche orientando verso l’apprendimento degli strumenti concettuali di base utilizzati nella materia in oggetto. Questi strumenti fanno riferimento ad alcuni termini-concetti chiave che inevitabilmente si intrecciano con lo studio della parte generale. Si tratta cioè del ruolo dello Stato, della burocrazia e delle organizzazioni, del problema della razionalità e della discrezionalità nell’ambito dei processi decisionali, delle fasi e degli aspetti caratterizzanti di tali processi decisionali (il *policy-making*).

Testi consigliati:

- D. Della Porta, *Introduzione alla scienza politica*, Bologna, Il Mulino, 2002
- L. Bobbio, *A più voci*, Napoli, ESI, 2004

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI

Prof. Uff.: Antonio CUCINOTTA

Corsi di Laurea Magistrali in
SCIENZE INTERNAZIONALI
MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO
ECONOMICO (Curriculum Giuridico)
(6 CFU)

Programma a. a. 2007/2008

Al centro della trattazione del corso di sistemi giuridici comparati verrà posta la nozione di "tradizione giuridica occidentale", che mette in relazione i sistemi giuridici dell'Occidente con la cultura e la storia di cui essi sono espressione. Ciò offrirà l'opportunità di esplorare i caratteri profondi degli ordinamenti giuridici e di delinearne schematicamente l'evoluzione in un'ottica interdisciplinare, nella quale le scienze giuridiche dialogano costantemente ed interagiscono con le altre scienze sociali e storiche. In questa prospettiva verrà approfondito, da una parte, il confronto common law/civil law, per ricostruire il substrato comune caratterizzante le esperienze occidentali del diritto e le divergenze tecniche che distinguono i modelli continentali dal common law anglo-americano, e dall'altra verranno abbozzate le coordinate della macrocomparazione tra la tradizione giuridica occidentale ed i connotati caratterizzanti le "altre" esperienze giuridiche (in particolare: diritto islamico, diritto dell'estremo oriente).

Testo consigliato:

GAMBARO – R. SACCO, Sistemi giuridici comparati, Torino, UTET, ult. ed.

Dal cap. III al cap. IX (Tradizione giuridica occidentale: Common Law e Civil Law); Cap. XI (Diritto dei paesi islamici); Cap. XIII (Il diritto nell'estremo Oriente)

SISTEMI DI WELFARE COMPARATI

Prof. Uff.: Dott.ssa Concetta Carrà

Corso di Laurea magistrale in
SERVIZIO SOCIALE
(3 CFU)

Programma a.a. 2007/2008

Il corso si propone di fornire alcuni elementi utili circa la comprensione della nascita, dell'evoluzione storica e delle logiche di funzionamento dei sistemi di welfare vigenti nei paesi europei. Attraverso l'analisi dei modelli usati per analizzare il welfare state, sarà possibile inoltre delineare le specificità del modello italiano, anche attraverso il riferimento alle caratteristiche e alle modalità di funzionamento di alcune delle sue politiche sociali.

Per gli studenti non frequentanti il testo consigliato è
Ugo Ascoli e Costanzo Ranci, a cura di, *Il welfare mix in Europa*, Carocci, Roma, 2003,
esclusi i capitoli 2 e 6.

SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE

Prof. Uff.: Agostina GINATEMPO

Collaboratori: Dott.ssa Tiziana Tarsia

Corso di Laurea magistrale
in
SCIENZE INTERNAZIONALI
(CFU 2)

Programma a.a. 2007-2008

Il tema del corso (un modulo di 16 ore per 2 crediti) sarà incentrato sull'analisi della crisi della pace mondiale e delle contraddizioni della "guerra infinita". Si svilupperà anche la tematica specifica della nonviolenza e della gestione dei conflitti.

Il corso si svilupperà ogni martedì con andamento seminariale.

Testi consigliati per l'esame:

- 1) **Nella Ginatempo**, *Un mondo di pace è possibile*, EGA. Torino, 2004.
- 2) **E. Arielli, G. Scotto**, *Conflitti e mediazione*, Bruno Mondatori, Milano, 2003.

SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Prof. Uff.: Agostina GINATEMPO

Corso di Laurea magistrale
in
SERVIZIO SOCIALE
(CFU 6)

Programma a.a. 2007-2008

Il corso si svolgerà con lezioni teoriche, attività seminariali e produzione di tesine.
L'argomento trattato è lo studio socio-ambientale dell'area dello Stretto, come "caso-studio" del paradigma ecologico della Sociologia dell'ambiente.

Testi consigliati:

Osvaldo Pieroni, Fuoco, Acqua, Terra e Aria. Lineamenti di una sociologia dell'ambiente, Ed. Carocci, 2002.

Bettini-Guerzoni-Ziparo, Il ponte insostenibile, Alinea, 2002.

Nella Ginatempo, Per una valutazione dell'impatto sociale del Ponte sullo Stretto di Messina, articolo in Sociologia urbana e rurale, n. 66, 2001.

Mangano-Mazzeo, Il mostro sullo stretto, ed. Sicilia Punto L/terrelibere.org, pp.102.

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

Prof. Uff.: Domenico CARZO

Corso di Laurea magistrale in
SCIENZE POLITICHE PER IL GIORNALISMO
(6 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

Il corso verte sulla problematica dell'industria culturale, con particolare riferimento al panorama italiano. Oltre ad una base teorica di riferimento, pertanto, verranno analizzate le dinamiche di produzione e ricezione dei contenuti veicolati dai grandi media: dal cinema, alla radio, alla televisione, fino ai new media. Non si trascureranno, poi, forme di cultura popolare, che ruotano attorno a fenomeni quali quelli della moda, della musica e della pubblicità.

6 CREDITI, così suddivisi:

Mass media e consumi culturali nel secondo novecento italiano - Tra cultura di massa e sistema dei media: il caso italiano - Intellettuali e industria culturale - La comunicazione come cultura: media e dinamiche di civilizzazione - L'industria culturale tra modernità e modernizzazione
(2 CFU)

Scenari della produzione dell'immaginario - L'industria culturale moderna: profili e ritratti - Il cinema - La radio - La televisione - La pubblicità - L'editoria - La paraletteratura
(2 CFU)

I fumetti - La fotografia - La moda - La musica - Il telefono - L'informatica e l'editoria elettronica - Le tecnologie digitali e Internet
(2 CFU)

Testo di base, obbligatorio per tutti gli studenti:

M. Morcellini (a cura di) *Il Mediaevo*, Roma: Carocci Editore 2002. pp. 580, € 36,20

Strumenti didattici integrativi (facoltativi), per eventuali approfondimenti

D. Carzo, A. Cava, M. Salvo, *Globalità virtuale e realtà locale. Genere, consumi e comunicazione in una città di provincia*, Franco Angeli, Milano 2007

M. Morcellini, *Lezioni di Comunicazione*, Napoli: Ellissi 2003

E. Morin, *Lo spirito del tempo*, Roma: Meltemi 2002

E. Menduni, *Il mondo della radio. Dal transistor ad Internet*, Bologna: Il Mulino 2001

E. Menduni, *I linguaggi della radio e della televisione*, Roma-Bari: Laterza 2004

F. De Domenico, M. Gavrilu, A. Preta (a cura di) *Quella deficiente della TV*, Milano: Franco Angeli 2002

V. Codeluppi, *La pubblicità. Guida alla lettura dei messaggi*, Milano: Franco Angeli 2002

E. Grazioli, *Corpo e figura umana nella fotografia*, Milano: Bruno Mondadori 1998

P. Calefato, *Moda, corpo, mito*, Roma: Castelvecchi 1999

N. Barile, *Manuale di comunicazione, sociologia e cultura della moda*, Roma: Meltemi 2005

G. Marrone, *C'era una volta il telefonino*, Roma: Meltemi 1999

A. Roversi, *Introduzione alla comunicazione mediata dal computer*, Bologna: Il Mulino 2004

Gli studenti frequentanti potranno sostenere prove in itinere, che sostituiranno l'esame orale.

SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA

Docente: Dott.ssa Valentina RAFFA

Corso di Laurea magistrale in
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
Curriculum **SOCIOLOGICO**
(3 CFU)

Programma a.a. 2007/2008

Il corso si articolerà in due moduli: il primo affronterà il tema della devianza attraverso le principali interpretazioni teoriche classiche, con l'obiettivo di fornire gli elementi teorici fondamentali; il secondo modulo sarà dedicato all'esame di un'area specifica di comportamento deviante e dei suoi strumenti interpretativi.

Testi consigliati:

Santambrogio A., *Introduzione alla sociologia della diversità*, Carocci, Roma, 2003.

Bauman Z., *Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone*, Laterza, Roma-Bari, 2007.

SOCIOLOGIA ECONOMICA

Prof. Uff.: Antonio PERNA

Collaboratori: dott. Pier Luca Marzo, dott. Fabio Mostaccio, dott.ssa Monica Musolino

Corso di Laurea magistrale in **SCIENZE POLITICHE PER IL GIORNALISMO** (6 CFU)

Programma a.a. 2007/2008

Il corso intende fornire agli studenti nuove chiavi di lettura per la comprensione dei fenomeni socioeconomici che si vanno delineando nel panorama del mercato mondiale capitalistico. Accanto allo studio accurato della coppia Stato-mercato che ha caratterizzato l'intera epoca fordista, infatti, si intendono analizzare le nuove dinamiche tese a ristabilire una nuova centralità della sfera sociale attraverso esperienze alternative di economia dal basso. Un approfondimento, infine, sarà dedicato alle nuove forme di consumo, in linea con le più recenti tendenze dell'*altra* economia.

Testi consigliati

Per la I parte:

ADDARIO N., CAVALLI A. (a cura di), Economia, politica e società, Bologna, il Mulino, 1990.

Per la II parte:

PERNA T., Fair trade. La sfida etica al mercato mondiale, Torino, Bollati Boringhieri, 1998.

MOSTACCIO F., Il patrimonio etico dei consumatori. Le radici culturali del commercio equo, FrancoAngeli, 2008 (in corso di stampa).

Gli studenti, inoltre, dovranno completare la loro preparazione attraverso la lettura di un testo a scelta tra i seguenti:

- ❖ Gesualdi F., Manuale per un consumo responsabile. Dal boicottaggio al commercio equo e solidale, Feltrinelli, Milano, 2003.
- ❖ Gesualdi F., Sobrietà. Dallo spreco dei pochi ai diritti di tutti, Feltrinelli, Milano, 2005.
- ❖ Yunus M., Il banchiere dei poveri, Feltrinelli, Milano, 2007.
- ❖ Guadagnucci L., Il nuovo mutualismo. Sobrietà, stili di vita ed esperienze di un'altra società, Feltrinelli, Milano, 2007.

SOCIOLOGIA ECONOMICA: FAIR TRADE E FINANZA ETICA
Prof. Uff.: Fabio MOSTACCIO

Corso di Laurea magistrale in
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
Curriculum Sociologico
(5 CFU)

Programma a.a. 2007/2008

Il corso intende fornire agli studenti nuove chiavi di lettura per la comprensione dei fenomeni socioeconomici che si vanno delineando nel panorama del mercato mondiale capitalistico. Accanto allo studio accurato della coppia Stato-mercato che ha caratterizzato l'intera epoca fordista, infatti, si intendono analizzare le nuove dinamiche tese a ristabilire una nuova centralità della sfera sociale attraverso esperienze alternative di economia dal basso. Un approfondimento, infine, sarà dedicato alle nuove forme di consumo, in linea con le più recenti tendenze dell'*altra* economia.

Testi consigliati

Per la I parte:

TRIGILIA C., Sociologia economica (vol. II), il Mulino, Bologna, 1998.

Per la II parte:

PERNA T., Fair trade. La sfida etica al mercato mondiale, Bollati Boringhieri, Torino, 1998.

MOSTACCIO F., Il patrimonio etico dei consumatori. Le radici culturali del commercio equo, FrancoAngeli, 2008 (in corso di stampa).

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA

Prof. Uff.: Carmelo CARABETTA

Collaboratori: dott.ssa Maria Miano, dott.ssa Maria Grazia Ranieri, dott. A. Valastro

Corso di Laurea magistrale in
SERVIZIO SOCIALE
Curriculum **ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI S.S.**
(4 CFU)

Programma a.a. 2007/2008

Parte generale: La famiglia: i mutamenti del secolo scorso; nuzialità e convivenze; riti nuziali; comportamenti di coppia; la regole di residenza dopo le nozze; i legami tra le generazioni; l'uscita dalla famiglia d'origine; la fecondità.

Parte monografica: Corpo e sessualità: riferimenti socio-storici; il linguaggio del corpo; socialità e successo; il corpo nella cultura del postmodernismo; differenze di genere e discriminazioni.

TESTI ADOTTATI:

P. DONATI, *Manuale di sociologia della famiglia*, Laterza, Bari, 2007.

C. CARABETTA, *Corpo forte e pensiero debole. Immagine, efficientismo, edonismo, sessualità e corpo umano nel postmodernismo*, FrancoAngeli, Milano, 2007.

SOCIOLOGIA DELLE POLITICHE GIOVANILI

Prof. Uff.: Carmelo CARABETTA

Collaboratori: dott.ssa Maria Miano, dott.ssa Maria Grazia Ranieri, dott. A. Valastro

Corso di Laurea magistrale in **SCIENZE POLITICHE E SOCIALI** Curriculum **SOCIOLOGICO** (2 CFU)

Programma a.a. 2007/2008

Giovani e valori; valori solidi e valori liquidi; la «socialità ristretta»; le strategie occupazionali; l'esperienza del lavoro; la qualità del lavoro; i giovani di fronte al futuro; la permanenza dei giovani nella famiglia d'origine: la famiglia "lunga" e i giovani-adulti; la cultura giovanile.

I giovani e la cura del corpo: il corpo nella cultura del postmodernismo; il linguaggio del corpo; postmodernismo, corpo e valori; le fabbriche delle star; corpo, desideri e felicità; corpo: differenze di genere e discriminazioni.

TESTI:

C. BUZZI – A. CAVALLI – A. DE LILLO, *Giovani del nuovo secolo. Quinto rapporto Iard sulla condizione giovanile in Italia*, Il Mulino, Bologna, 2002;

oppure

C. BUZZI – A. CAVALLI – A. DE LILLO, *Rapporto giovani. Sesta indagine Iard*, Il Mulino, Bologna, 2007.

(Solo i seguenti argomenti: *Transizione all'età adulta e immagini del futuro; Il sistema dei valori; La trasformazione del lavoro giovanile*).

C. CARABETTA, *Corpo forte e pensiero debole. Immagine, efficientismo, edonismo, sessualità e corpo umano nel postmodernismo*, FrancoAngeli, Milano, 2007.

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO

Prof. Uff.: Antonio PERNA

Collaboratori: dott. Pier Luca Marzo, dott. Fabio Mostaccio, dott.ssa Monica Musolino

Corso di Laurea magistrale in **SERVIZIO SOCIALE** **Curriculum Organizzazione e Gestione dei Servizi Sociali** **(8 CFU)**

Programma a.a. 2007/2008

La prima parte del corso di Sociologia Economica affronta le grandi tematiche del nostro tempo legate all'evoluzione del rapporto tra Stato/Mercato/Società. Partendo dai classici del pensiero economico e sociologico si passeranno in rassegna i principali temi che riguardano la sociologia economica.

La seconda parte del corso intende fornire agli studenti nuove chiavi di lettura per la comprensione dei fenomeni socioeconomici che si vanno delineando nel panorama del mercato mondiale capitalistico. Accanto allo studio accurato della coppia Stato-mercato che ha caratterizzato l'intera epoca fordista, infatti, si intendono analizzare le nuove dinamiche tese a ristabilire una nuova centralità della sfera sociale attraverso esperienze alternative di economia dal basso. Un approfondimento, infine, sarà dedicato alle nuove forme di consumo, in linea con le più recenti tendenze dell'*altra* economia.

Testi consigliati

Per la I parte:

ADDARIO N., CAVALLI A. (a cura di), Economia, politica e società, Bologna, il Mulino, 1990.

Per la II parte:

PERNA T., Fair trade. La sfida etica al mercato mondiale, Bollati Boringhieri, Torino, 1998.

MOSTACCIO F., Il patrimonio etico dei consumatori. Le radici culturali del commercio equo, FrancoAngeli, Milano, 2008 (in corso di stampa).

Gli studenti, inoltre, dovranno completare la loro preparazione attraverso la lettura di un testo a scelta tra i seguenti:

- ❖ Gesualdi F., Manuale per un consumo responsabile. Dal boicottaggio al commercio equo e solidale, Feltrinelli, Milano, 2003.
- ❖ Gesualdi F., Sobrietà. Dallo spreco dei pochi ai diritti di tutti, Feltrinelli, Milano, 2005.
- ❖ Yunus M., Il banchiere dei poveri, Feltrinelli, Milano, 2007.
- ❖ Guadagnucci L., Il nuovo mutualismo. Sobrietà, stili di vita ed esperienze di un'altra società, Feltrinelli, Milano, 2007.

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI PRODUTTIVI E DEL LAVORO

Prof. Uff.: Antonio PERNA

Collaboratori: dott. Pier Luca Marzo, dott. Fabio Mostaccio, dott.ssa Monica Musolino

Corso di Laurea magistrale in **SERVIZIO SOCIALE** **Curriculum Progettazione dei Servizi Sociali** **(8 CFU)**

Programma a.a. 2007/2008

La prima parte del corso di Sociologia Economica affronta le grandi tematiche del nostro tempo legate all'evoluzione del rapporto tra Stato/Mercato/Società. Partendo dai classici del pensiero economico e sociologico si passeranno in rassegna i principali temi che riguardano la sociologia economica.

La seconda parte del corso intende fornire agli studenti nuove chiavi di lettura per la comprensione dei fenomeni socioeconomici che si vanno delineando nel panorama del mercato mondiale capitalistico. Accanto allo studio accurato della coppia Stato-mercato che ha caratterizzato l'intera epoca fordista, infatti, si intendono analizzare le nuove dinamiche tese a ristabilire una nuova centralità della sfera sociale attraverso esperienze alternative di economia dal basso. Un approfondimento, infine, sarà dedicato alle nuove forme di consumo, in linea con le più recenti tendenze dell'*altra* economia.

Testi consigliati

Per la I parte:

ADDARIO N., CAVALLI A. (a cura di), Economia, politica e società, Bologna, il Mulino, 1990.

Per la II parte:

PERNA T., Fair trade. La sfida etica al mercato mondiale, Bollati Boringhieri, Torino, 1998.

MOSTACCIO F., Il patrimonio etico dei consumatori. Le radici culturali del commercio equo, FrancoAngeli, Milano, 2008 (in corso di stampa).

Gli studenti, inoltre, dovranno completare la loro preparazione attraverso la lettura di un testo a scelta tra i seguenti:

- ❖ Gesualdi F., Manuale per un consumo responsabile. Dal boicottaggio al commercio equo e solidale, Feltrinelli, Milano, 2003.
- ❖ Gesualdi F., Sobrietà. Dallo spreco dei pochi ai diritti di tutti, Feltrinelli, Milano, 2005.
- ❖ Yunus M., Il banchiere dei poveri, Feltrinelli, Milano, 2007.
- ❖ Guadagnucci L., Il nuovo mutualismo. Sobrietà, stili di vita ed esperienze di un'altra società, Feltrinelli, Milano, 2007.

SOCIOLOGIA DELLO SVILUPPO

Prof. Uff.: Antonella CAMMAROTA

Collaboratrici: Dott.ssa Valentina Raffa

Corso di Laurea magistrale in
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
Curriculum SOCIOLOGICO
(4 CFU)

Programma a.a. 2007/2008

Lo sviluppo porta al suo interno una serie di contraddizioni sia a livello di ingiustizie sociali che di squilibri territoriali. Obiettivo del corso è quello di indagare intorno a queste realtà fornendo agli studenti strumenti adeguati per la comprensione delle dinamiche rese ancora più evidenti dai processi di globalizzazione in atto.

Si proporrà un'analisi del sistema mondiale di dominio, orientata verso la costruzione di un nuovo futuro fondato sul protagonismo del popolo e dei popoli.

Testo consigliato:

Todorov T., *La conquista dell'america*, Einaudi, Torino, 1984.

Cammarota A. (a cura di), *Natura e ambiente. Lo sguardo indio*, Siciliano Editore, Messina, 1990.

Raffa V., *Ragionare sullo sviluppo*, I quaderni di sociologia, Messina, 2008.

STATISTICA

Prof. Uff.: Antonino DI PINO

Corso di Laurea magistrale in
MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum Giuridico
(6 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

Breve profilo dei contenuti dell'insegnamento

L'obiettivo del corso è fornire degli strumenti metodologici per l'analisi dei dati qualitativi e quantitativi in ambito sociale ed economico. E' richiesta la conoscenza di alcune nozioni di base di matematica (equazioni e sistemi, funzioni, elementi di calcolo differenziale e integrale) e di informatica (foglio elettronico, principali funzioni di Windows e Office).

PROGRAMMA

Richiami di analisi descrittiva dei dati, probabilità e variabili casuali, campionamento e distribuzioni campionarie. Confronto popolazione-campione. Il problema della stima statistica. Metodi empirici di campionamento. Le rilevazioni statistiche parziali. Il tempo e le indagini campionarie. I questionari. Le tecniche di somministrazione valutazione e verifica del questionario. Errori nelle indagini campionarie. Esempi di indagini campionarie in Italia.

Testi consigliati:

- R. ORSI, Probabilità e inferenza statistica, Il Mulino

:- G. BETTI, Manuale di teoria e tecnica dei sondaggi, CLUEB Editore, Bologna.

STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Prof. Uff.: Daniela NOVARESE

Collaboratori: Dott.ssa Mariaconcetta Basile

Corso di Laurea Magistrale in **Manager del governo delle istituzioni e dello sviluppo economico** (curriculum giuridico) (6 CFU)

Dipartimento di Storia e comparazione degli ordinamenti giuridici e politici,
Piazza XX Settembre, 4 tel. 090 6764881
e-mail dnovares@unime.it

Programma Anno accademico 2007-2008

Il programma sviluppato a lezione intende ripercorrere i momenti più significativi dell'evoluzione degli apparati statali in Italia fra il 1848 e il 1948, e, in particolare, le seguenti tematiche:

Amministrazione e amministrazioni. Premessa storica, nozione e caratteri generali. L'amministrazione pubblica in particolare, con particolare riguardo a quella dello Stato. Motivazioni di un percorso didattico.

Il corso è articolato in due distinte parti:

1) **Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana: il configurarsi dei poteri del Presidente del Consiglio e della Presidenza. Ruolo, attribuzioni, uffici:**

Il regime giuridico dello Statuto e l'applicazione cavouriana del medesimo. Il decreto Ricasoli sulle prerogative del Presidente del Consiglio (1867). L'opposizione al decreto e la conseguente revoca. Il decreto Depretis sulle attribuzioni del Presidente del Consiglio (1876). Il progetto Cairoli sulla Presidenza (1878-1879) e l'istituzione dell'Archivista Capo (1880-1881). Il progetto Depretis di un Ministero della Presidenza (1884). La resistenza del Parlamento. Le riforme crispine: l'istituzione della Segreteria della Presidenza (1887) e la legge sul riordinamento dell'amministrazione centrale. L'età giolittiana: Il decreto Zanardelli sulle attribuzioni del Presidente del Consiglio (1901). L'influenza della guerra sull'organizzazione dei governi. Le proposte della "Commissione dei quindici" e della "Commissione dei diciotto". La seconda "legge fascistissima" sulle attribuzioni e prerogative del Presidente del Consiglio (1925). L'aggregazione di organi e di enti alla Presidenza del Consiglio. L'ipotesi di istituzione di un Ministero della Presidenza. L'ordinamento della Presidenza del Consiglio come principio costituzionale: le prime formulazioni in seno all'Assemblea costituente. La definizione del progetto. L'approvazione finale degli articoli 92 e 95. La legge sulle attribuzioni del Presidente del Consiglio del 1998

2) **Le amministrazioni periferiche in Italia dall'Unità alla Repubblica: i rapporti centro-periferia tra federalismo e regionalismo.**

La piemontesizzazione. Decentramento amministrativo regionale e "liberalizzazione" del regime (1859-1861). Decentramento burocratico regionale ed adeguamento dell'amministrazione periferica alle realtà preunitarie. Il rifiuto del modello regionale. Il malcontento amministrativo. Liberaldemocrazia e regione. Fascismo e regione. Dalla Resistenza alla Liberazione: le molteplici esperienze italiane. L'idea di regione nel programma dei partiti. Dalla Liberazione alla Costituente: L'idea di regione nel dibattito politico. Dalla Costituente alla Costituzione: l'istituzione della regione. La redazione del Progetto di Costituzione. L'approvazione del titolo V. Il significato dell'autonomia regionale. Il problema dell'attuazione delle regioni a statuto ordinario. La c.s. legge sul federalismo (2001)

Testi: I. ZANNI ROSIELLO, (a cura di), *Gli apparati Statali dall'Unità al Fascismo*, Bologna, Il Mulino, 1989, pp. 51-147

G. MELIS (a cura di), *Impiegati*, Torino, Rosenberg & Sellier, 2004, pp. 15-200

Le lezioni si terranno nel **I semestre**, a partire dal 26 settembre

Lezioni: dal lunedì al venerdì, **a settimane alterne**, ore 10.15-11.45

Orario di ricevimento lunedì, martedì, mercoledì ore 12.30-13.30

STORIA CONTEMPORANEA

Prof. Uff.: Antonino CHECCO

Corso di Laurea magistrale in

SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Curriculum Sociologico

(6 CFU)

Programma a.a. 2007/2008

Testo consigliato:

Tommaso Detti- Giovanni Gozzini, Storia Contemporanea (I. L'Ottocento; II. Il Novecento),
Milano, Mondatori, 2002

STORIA COSTITUZIONALE ITALIANA (*)

Prof. uff.: M. Antonella COCCHIARA

Corso di Laurea Magistrale in **Manager del governo delle istituzioni e dello sviluppo economico** (curriculum giuridico) (CFU 6 = h. 48)

Programma a.a. 2007-2008

Il corso, articolato in lezioni e seminari, muovendo dalla genesi della vigente Costituzione, intende analizzare la storia costituzionale dell'Italia repubblicana, soffermandosi sulle anomalie che hanno colpito il nostro sistema politico, bloccando di fatto lo sviluppo del processo democratico, e sulle tormentate vicende della riforma istituzionale italiana.

Attraverso due *moduli di approfondimento*, in sé autonomi e aperti anche a studenti di altri Corsi, saranno, inoltre, affrontati due argomenti specifici: la storia della 'difficile' cittadinanza politica femminile e quella, altrettanto singolare, della Corte Costituzionale italiana.

A) PARTE GENERALE (4 CFU): *Genesi della Costituzione del 1948 e storia costituzionale dell'Italia repubblicana*

La Costituzione italiana nella storia del costituzionalismo moderno – Le costituzioni democratiche – La stagione costituzionale del secondo dopoguerra in Italia: dal tentativo di 'riespandere' lo Statuto albertino al c.d. *periodo costituzionale provvisorio* – Assemblea Costituente: genesi e caratteri della Costituzione italiana del 1948 – Il sistema politico italiano tra *conventio ad excludendum* e attuazione della Costituzione – Il centrismo degasperiano e il 'congelamento' della Costituzione – Il centro-sinistra e le politiche di attuazione della Costituzione – I movimenti collettivi e la nuova stagione di attuazione costituzionale – I difficili anni Settanta, tra stragismo, terrorismo e 'solidarietà nazionale' – Il dibattito sulle riforme istituzionali – Crisi dei partiti, "seconda Repubblica" e Costituzione.

B) MODULI DI APPROFONDIMENTO (1 CFU ciascuno):

B.1. *La storia della Corte Costituzionale tra compiti giurisdizionali e ruolo politico*

Il problema della giustizia costituzionale. Prima della Costituente e durante: la Corte nell'architettura costituzionale. Una difficile istituzionalizzazione. La giustizia costituzionale alla prova.

B.2. *Cittadinanza politica femminile. Storia del diritto di voto alle donne in Italia*

Cittadinanza di altro 'genere': una storia da ricostruire. Storia dell'estensione del suffragio alle donne in Italia: dal movimento delle suffragiste al riconoscimento del diritto di voto. Voto conquistato o voto concesso? L'esperienza delle prime elezioni.

GLI STUDENTI CHE NON FREQUENTANO IL CORSO POSSONO PREPARARE L'ESAME SUI SEGUENTI LIBRI DI TESTO:

A) F. BONINI, *Storia costituzionale della Repubblica. Un profilo dal 1946 a oggi*, Roma, Carocci, 2007, pp. 11-162.

B.1) F. BONINI, *Storia della Corte Costituzionale*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1996 (a scelta, uno dei primi tre capitoli).

B.2) A. ROSSI-DORIA, *Diventare cittadine. Il voto alle donne in Italia*, Firenze, Giunti, 1996, pp. 7-110.

Gli studenti che seguono regolarmente le lezioni possono effettuare la "verifica di apprendimento" che si terrà, a metà corso, sul programma svolto a quella data e, qualora il risultato fosse positivo, svolgeranno l'esame finale solo sulla rimanente parte. Nella valutazione finale si terrà conto anche della partecipazione attiva ai seminari.

Lezioni: I Semestre - inizio dal 24/09/07

lunedì, mercoledì e venerdì, h. 10,15-11,45

Orario di ricevimento:

per appuntamento (090.6764594 - cell. 340.5762600 – e-mail : cocchiar@unime.it)

(*) *La Storia costituzionale si può inserire nella voce CREDITI LIBERI A SCELTA DELLO STUDENTE come materia valida per conseguire complessivamente 6 CFU.*

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

Prof. Uff.: Dario CARONITI

Corso di Laurea magistrale in
SERVIZIO SOCIALE
(CFU 3)

Programma a.a. 2007-2008

TESTO CONSIGLIATO:

E. VOEGELIN, Dall'Illuminismo alla rivoluzione, Gangemi Editore, Roma, 2004

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

Prof. Uff.: Franco M. DI SCIULLO

Corso di Laurea magistrale in
SCIENZE DELL'INFORMAZIONE GIORNALISTICA
Curriculum Scienze Politiche per il Giornalismo
(CFU 6)

Programma a.a. 2007-2008

Argomento del corso e dell'esame: Democrazia, uguaglianza, diversità

Corso di Storia delle dottrine politiche:

Il corso verte sul problema del rapporto fra uguaglianza e diversità nelle democrazie rappresentative contemporanee e si articola in **32 ore di lezione e 16 ore di seminario obbligatorio**.

Le lezioni si concentrano sull'illustrazione e la discussione critica dei testi d'esame, mettendo a confronto le impostazioni politiche derivanti da due diversi modelli di società democratica ben ordinata: quello che muove dall'uguaglianza ideale di tutti i suoi membri e quello che si fonda sul riconoscimento della loro reale diversità.

Nel seminario saranno esposti, indagati e discussi i presupposti politici e concettuali che nella storia del pensiero politico moderno e contemporaneo hanno determinato la dinamica, tipica delle democrazie rappresentative, fra l'indispensabile elemento dell'uguaglianza politica e l'emergere concreto dell'alterità nella società civile. Questo emergere, a livello personale e di gruppo, reca con sé una tensione fra omogeneità e pluralismo nel campo culturale e valoriale, ponendo alle società democratiche il problema di un'autoidentificazione che dal piano della tradizione storica si sposta a quello del riconoscimento dell'altro nell'incontro quotidiano con la diversità.

Testi d'esame:

J. RAWLS: *Liberalismo politico*, Milano, Edizioni di Comunità, 1999

limitatamente alle seguenti parti:

Introduzione; lezione prima (idee fondamentali); lezione quarta (consenso per intersezione); lezione quinta (priorità del giusto e idee del bene); lezione sesta (l'idea di ragione pubblica).

I.M. YOUNG: *Le politiche della differenza*, Milano, Feltrinelli, 1996

limitatamente alle seguenti parti:

Introduzione; cap. 1; cap. 2; cap. 4; cap. 5.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

Prof. Uff.: Franco M. Di Sciullo

Corso di Laurea magistrale in
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
Curricula Sociologico e Politologico
(4 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

Argomento del corso e dell'esame: Democrazia, uguaglianza, diversità

Corso di Storia delle dottrine politiche:

Il corso verte sul problema del rapporto fra uguaglianza e diversità nelle democrazie rappresentative contemporanee e si articola in 32 ore di lezione.

Le lezioni si concentrano sull'illustrazione e la discussione critica dei testi d'esame, mettendo a confronto le impostazioni politiche derivanti da due diversi modelli di società democratica bene ordinata: quello che si fonda sull'uguaglianza ideale di tutti i suoi membri e quello che muove dal riconoscimento della loro reale diversità.

Testi d'esame:

J. RAWLS: *Liberalismo politico*, Milano, Edizioni di Comunità, 1999

limitatamente alle seguenti parti:

Introduzione; lezione prima (idee fondamentali); lezione quarta (consenso per intersezione); lezione quinta (priorità del giusto e idee del bene); lezione sesta (l'idea di ragione pubblica).

I.M. YOUNG: *Le politiche della differenza*, Milano, Feltrinelli, 1996

limitatamente alle seguenti parti:

Introduzione; cap. 1; cap. 2; cap. 4; cap. 5.

Prima dell'inizio del corso di lezioni il prof. Franco Di Sciullo terrà un seminario sul tema "L'identità democratica fra omogeneità e pluralismo". Nel seminario saranno esposti, indagati e discussi i presupposti politici e concettuali che nella storia del pensiero politico moderno e contemporaneo hanno determinato la dinamica, tipica delle democrazie rappresentative, fra l'indispensabile elemento dell'uguaglianza politica e l'emergere concreto dell'alterità nella società civile. Questo emergere, a livello personale e di gruppo, reca con sé una tensione fra omogeneità e pluralismo nel campo culturale e valoriale, ponendo alle società democratiche il problema di un'autoidentificazione che dal piano della tradizione storica si sposta a quello del riconoscimento dell'altro nell'incontro quotidiano con la diversità.

Il prof. Di Sciullo consiglia agli studenti che sosterranno l'esame col programma sopra specificato di seguire i lavori del seminario, libero e aperto a tutti gli interessati.

STORIA ECONOMICA

Prof. Uff.: Giuseppe BARBERA CARDILLO

Corso di Laurea magistrale in
SCIENZE POLITICHE PER IL GIORNALSIMO
(4 CFU)

Programma a.a. 2007/2008

Il corso si propone di analizzare l'evoluzione delle diverse dottrine economiche e gli strumenti dell'intervento pubblico collocando le politiche economiche nella storia sociale e intellettuale delle democrazie occidentali.

TESTO CONSIGLIATO:

Jean Paul Thomas, *Le politiche conomiche nel novecento*, Il Mulino, Bologna

STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

Docente: Dr. Angela VILLANI

Corso di Laurea magistrale in
SCIENZE INTERNAZIONALI
(6 cfu)

Programma a.a. 2007/2008

Obiettivi formativi:

Il corso intende approfondire la conoscenza e la comprensione del processo di costruzione europea dalle origini sino ai suoi più recenti sviluppi, inserendolo nel contesto internazionale della seconda metà del Novecento. Particolare attenzione sarà dedicata alle fasi di allargamento della Cee/Ue.

Contenuto dell'attività formativa:

Il corso si articolerà in tre moduli di carattere generale (lezioni frontali) e in uno di carattere seminariale:

- I. Origini dell'idea d'Europa. I progetti di cooperazione e integrazione dal primo al secondo dopoguerra. La dichiarazione Schuman e la nascita della CECA. Ascesa e declino della CED. Il progetto della CPE. Il rilancio europeo dalla conferenza di Messina ai Trattati di Roma. Il difficile esordio dell'Europa a Sei: i negoziati per la PAC, l'Unione politica e la richiesta di adesione della Gran Bretagna alla CEE. La crisi della sedia vuota e il compromesso di Lussemburgo. Le relazioni esterne della CEE.
- II. Il vertice dell'Aja e il nuovo rilancio europeo. Il primo allargamento delle Comunità: l'ingresso della Gran Bretagna, della Svezia e dell'Irlanda. Le difficoltà degli anni Settanta. L'elezione del PE e la nuova stagione dell'Europeismo. L'Atto unico europeo. L'allargamento ai paesi del Mediterraneo.
- III. La fine del conflitto bipolare, il processo di riunificazione tedesca e il trattato di Maastricht. La prospettiva di allargamento dell'UE e i nuovi ingressi del 1995. I trattati di Amsterdam e Nizza. Il trattato costituzionale e i suoi sviluppi più recenti. L'Europa a 27.
- IV. Le prospettive di allargamento dell'UE: il caso dei paesi candidati (Croazia, Turchia, Macedonia) e potenziali candidati (Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Serbia). La questione del Kosovo nella prospettiva dell'UE.

Testi di riferimento:

Per i moduli I-III uno a scelta fra i seguenti testi:

Mammarella-Cacace, Storia politica dell'Unione europea, Roma-Bari, Laterza, 2006.

P. Gerbet, La Construction de l'Europe, Paris, Armand Colin, 2007.

Per il modulo IV:

Materiale indicato durante il corso. Gli studenti che non frequentano le lezioni dovranno concordare questa parte del programma direttamente con il docente.

Orario di ricevimento: lunedì ore 16.30-17.30 presso il Dipartimento di Studi Politici Internazionali, Comunitari, Inglese e Anglo-americani, Piazza XX Settembre, 4 - Messina

Recapiti: avillani@unime.it; 090 675866

STORIA E ISTITUZIONI DELL'AMERICA DEL NORD

Prof. Uff.: Giuseppe BOTTARO

Corso di Laurea magistrale in **SCIENZE INTERNAZIONALI** (6 CFU)

Programma a.a. 2007/2008

a) parte generale

La disciplina ha per oggetto lo studio della storia dell'America del Nord dall'insediamento dei primi coloni fino ai nostri giorni. Durante lo svolgimento del corso particolare attenzione sarà riservata ai tentativi di autogoverno del periodo coloniale e alla fase immediatamente precedente la Dichiarazione d'Indipendenza, al periodo rivoluzionario e alla successiva fase costituzionale culminante nella nascita dello stato federale. Allo stesso modo, sarà approfondito il consolidamento della democrazia americana durante l'Ottocento e la sua espansione territoriale, economica e industriale. Infine, sarà analizzato il ruolo di superpotenza svolto dagli Stati Uniti nel Novecento attraverso la vittoria delle due guerre mondiali e della guerra fredda fino alle recenti sfide del terrorismo internazionale in seguito agli attentati dell'11 settembre 2001.

b) parte monografica

Questa parte del corso sarà dedicata all'approfondimento di una delle figure più interessanti nella storia del pensiero politico americano, il Presidente Woodrow Wilson, e alla comprensione di una fase storica di fondamentale rilevanza nel percorso culturale e sociale della federazione statunitense, l'età progressista.

Testi consigliati

a) per la parte generale:

Maldwyn A. Jones, *Storia degli Stati Uniti*, Bompiani, Milano, 2000

e

MASSIMO TEODORI, *Raccontare l'America. Due secoli di orgogli e pregiudizi*, Mondadori, Milano, 2005, dal cap. XIV al cap. XX, pp. 158-234

b) per la parte monografica:

GIUSEPPE BOTTARO, *Pace, libertà e leadership. Il pensiero politico di Woodrow Wilson*, Rubbettino, Soveria Mannelli (Catanzaro), 2007

STORIA ED ISTITUZIONI DELL'AMERICA DEL SUD

Prof. Uff.: Daniele TRANCHIDA

Corso di Laurea magistrale in **SCIENZE INTERNAZIONALI** (6 CFU)

Programma a.a 2007-2008

Il corso di Storia ed Istituzioni dell'America del Sud si occuperà essenzialmente di delineare prospettive e contorni degli esperimenti politici e sociali in fase di realizzazione negli ultimi anni. Cambiamenti di grande rilevanza per l'esplicito tentativo di delineare – dal Venezuela alla Bolivia, dall'Ecuador al Nicaragua, fino all'Argentina – un modello di sviluppo diverso da quello liberal-capitalista. Saranno oggetto di analisi e valutazione le strutture di potere, la stratificazione sociale atipica, il rapporto con gli USA, il fattore indigenista, populismo e nazionalismo modernizzatori, il ruolo duplice dei militari, gli accordi economici sopranazionali, e soprattutto l'emergere di una nuova stagione politica e l'affermazione di inediti protagonisti.

Per la parte generale:

Maurizio Chierici, *La scommessa delle Americhe*, Einaudi, Torino, 2007, pp.260, euro 16,00

Per la parte monografica a scelta uno dei seguenti volumi:

Marinella Correggia e Claudia Fanti, *L'Alba dell'avvenire. Socialismo del XXI secolo e modelli di civiltà dal Venezuela e dall'America Latina*, Edizioni Punto Rosso, Milano, 2007, pp.152, euro 11,00

Roberto Massari, *Chavez tra Bolivar e Porto Alegre*, Massari editore, Viterbo 2005, pp.160, euro 8,00

Subcomandante Marcos, *Libertad y Dignidad. Scritti su rivoluzione zapatista e impero*, Datanews, Roma, 2006, pp.120, euro 8,00

STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELLE AMMINISTRAZIONI ECONOMICHE E SOCIALI

Prof. Uff.: Vittoria CALABRO'

Corso di Laurea magistrale in

MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Curriculum **ECONOMICO**

(4 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

Il corso, che si articola in lezioni e seminari, intende seguire gli sviluppi connessi con la nascita e l'evoluzione, fino ai nostri giorni, di alcuni enti economico-finanziari e/o sociali.

Programma.

Dalle c.d. "amministrazioni parallele" di età giolittiana al periodo fascista: nascita e sviluppo dei primi enti pubblici economico-finanziari. Gli «istituti di Beneduce»: argine alle devastanti conseguenze della crisi economica degli anni Trenta. L'Italia repubblicana e la nuova fase del processo di "entificazione". Alcuni 'casi': il prototipo INA, l'IRI, il Piano INA-casa, la Cassa per il Mezzogiorno, l'ENI, l'INPS. Verso le partecipazioni statali.

Agli studenti **frequentanti**, che potranno preparare l'esame avvalendosi degli appunti presi durante il corso delle lezioni, saranno indicati materiali e letture d'approfondimento.

Gli studenti **non frequentanti** potranno preparare l'esame studiando:

- M. DE CECCO-A. PEDONE, *Le istituzioni dell'economia*, in R. ROMANELLI, *Storia dello Stato italiano dall'Unità ad oggi*, Roma, Donzelli, 1995, pp. 253-300;
- G. MELIS, *L'organizzazione della gestione: l'INPS nel sistema amministrativo italiano (1923-1943)*, in *Novant'anni di previdenza in Italia: culture, politiche, strutture*, Roma 1989, pp. 99-129.
- S. NEROZZI, *Quale politica del lavoro? Il Piano INA-casa: un'analisi economica*, in *La prima legislatura repubblicana. Continuità e discontinuità nell'azione delle istituzioni*, a cura di U. De Siervo, S. Guerrieri, A. Versori, 2 v., Roma, Carocci, 2004, II, pp. 81-96;
- P. NUTI, *I piani dell'INA e quello di Fanfani. Metamorfofi di una convergenza realizzata*, II, pp. 97-111;
- G. RIVOSECCHI, *Riforma agraria e Cassa per il Mezzogiorno. Dal disegno politico all'attuazione parlamentare*, *ibid.*, pp. 139-150

STORIA DELLE ISTITUZIONI SOCIALI E DEL WELFARE

Prof. Uff.: Patrizia DE SALVO

Corso di Laurea Magistrale in
SERVIZIO SOCIALE
Curriculum **PROGETTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI**
(4 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

Il corso, che si articolerà in lezioni e seminari, intende affrontare le problematiche connesse all'evoluzione storica del sistema dello stato sociale, con particolare riferimento all'Italia, tenuto conto del carattere avanzato della laurea magistrale e degli interessi peculiari di una specializzazione in Servizio sociale.

Parte generale:

Dal medioevo alla fine del XVIII secolo: assistenza ai poveri e tutela del benessere – La società industriale: mutamento della povertà e nascita di nuove forme di autotutela collettiva – La riforma del sistema di sicurezza sociale prima della grande guerra – Le due guerre: sviluppo e crisi dello stato sociale – Evoluzione e problemi dello Stato sociale dopo la seconda guerra mondiale – La crisi del welfare negli anni ottanta e novanta del secolo XX – L'Italia e lo Stato sociale.

Seminari: da concordare con gli studenti. I testi per la preparazione dei seminari saranno indicati durante il corso.

Testo di riferimento per la preparazione della parte generale dell'esame:

G. A. RITTER, *Storia dello Stato Sociale*, Economica Laterza, 2003.

Le lezioni si terranno nel I semestre

STORIA MODERNA

Prof. Uff.: Michela D'ANGELO

Corso di Laurea Specialistica Intefacoltà in
SCIENZE dell'INFORMAZIONE GIORNALISTICA
(*curriculum Scienze Politiche per il Giornalismo*)
(6 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

"Comprendere il presente mediante il passato. Comprendere il passato mediante il presente. L'incomprensione del presente nasce fatalmente dall'ignoranza del passato"
(Marc Bloch).

Il corso di STORIA MODERNA (METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA, M-STO/02) si articola in 48 ore di lezioni (6 CFU). Il corso propone un "viaggio" reale e virtuale nel "laboratorio" dello storico per analizzare metodi e strumenti della ricerca storica, riservando particolare attenzione verso le innovazioni metodologiche della "scuola delle Annales". Una parte del corso è dedicata all'*uso politico* della storia nei *mass media* e dai *mass media*.

Testi per gli esami:

M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere di storico*, Einaudi, Torino 1998.

P. Burke, *Una rivoluzione storiografica. La scuola delle "Annales" 1929-1989*, Laterza, Bari-Roma 2002.

S. Pivato, *Vuoti di memoria. Usi e abusi della storia nella vita pubblica italiana*, Laterza, Bari-Roma 2007.

STORIA DEI MOVIMENTI E DEI PARTITI POLITICI

Prof. Uff.: Pasquale AMATO

Collaboratori: prof. Daniele Tranchida, dott.ssa Enza Laganà

Corso di Laurea magistrale in
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
Curriculum Sociologico
(6 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

CORSO GENERALE

“Partiti e Movimenti nella Storia Contemporanea”

CORSO MONOGRAFICO

“Leader e masse nel XX Secolo”

(Corso Generale più Corso Monografico 6 cfu)

LABORATORIO *(con frequenza obbligatoria e seminario finale con relazione 2 cfu)*

“Sistemi Politici e Partiti tra Storia e attualità nelle differenti esperienze nazionali”

SEMINARIO *(2 cfu)*

“L’America Latina a 40 anni dalla morte del Che: un mito che vive e ha seminato idee, più forti delle pietre”

CORSO GENERALE

“Partiti e Movimenti nella Storia Contemporanea”

Testo consigliato:

I partiti politici nelle democrazie contemporanee, di Oreste Massari, Ed. Laterza, 2006, euro 18,00

“I partiti sono più che mai sotto attacco; eppure nessuno riesce a dimostrare in maniera seria e convincente come la democrazia rappresentativa potrebbe funzionare senza le cinghie di trasmissione poste in essere dai partiti e dal sistema dei partiti. Questa è anche la persuasione che ha indotto Massari a inoltrarsi in una “selva oscura” nella quale anch’io, dopo aver letto il suo libro, mi oriento meglio”. (Giovanni Sartori)

Indice: Prefazione di Giovanni Sartori

Introduzione.

1. Il partito politico: le interpretazioni.
2. Struttura e funzioni.
3. Le tipologie di partito
4. Cambiamento politico e nuovi partiti.
5. Selezione dei candidati e primarie.

Conclusioni

CORSO MONOGRAFICO

“Leader e masse”

di Francesco Alberoni

Prezzo Euro 15,00 – 2007 -162 p., rilegato – Editore Rizzoli

I movimenti collettivi in cui troviamo i leader e le masse costituiscono “il fattore imprevedibile della storia” e danno vita a una “nuova comunità culturale, religiosa o politica”.

“Almeno in Occidente – scrive Alberoni – quasi tutte le formazioni sociali, le istituzioni siano esse monasteri, chiese, sette, partiti, sindacati o nazioni, sono sorte da movimenti collettivi”.

Per studiarli tutti insieme e ricavarne un insegnamento, Alberoni mette al centro i fenomeni collettivi di massa e si sofferma sulle distinzioni sociologiche tra i gruppi, gli aggregati, le folle, le agitazioni spontanee, l'ordine e il disordine sociali.

Quali sono le caratteristiche ricorrenti dei movimenti, individuate dal sociologo? Innanzitutto quella di distruggere prima, per poi instaurare, una volta al potere, un ordine morale e giuridico molto più duro e spesso più oppressivo di quello precedente. E' successo nella Riforma luterana, nella Rivoluzione francese, nell'Ottobre sovietico e nella Cina maoista. Secondariamente, i movimenti si concentrano di regola dopo grandi trasformazioni politico-tecnico-economiche. In terzo luogo, è accaduto, e accade tuttora fuori d'Europa, che ricorra sempre un leader che fa da precursore, un fondatore che rappresenta "lo stato nascente individuale" di questi fenomeni epocali.

Assistiamo a una "esperienza fondamentale dello stato nascente" comune a tutti i movimenti occidentali e che si può riassumere in queste fasi: liberazione, rinascita (born again), storicizzazione dell'errore del passato, esperienza metafisica dell'unico Bene e dell'unica Verità nel progetto della Società perfetta. Gli esempi sono numerosi. Nel Cristianesimo l'avvento di Cristo, nel Marxismo il comunismo del proletariato, nel Nazismo la purezza della razza ariana, nell'Islam il califfato su tutta la terra. I movimenti sono il diffondersi di queste speranze, illusioni, e vanno contemporaneamente verso il passato e verso il futuro.

Inoltre, in tutti i grandi movimenti vi sono dei capi carismatici che emergono come leader dopo aspre lotte con gli avversari interni. E' successo a Lenin, Stalin, Mao Tse-tung, a Maometto e a san Francesco, a Lutero. Cromwell e Calvino. E nelle conclusioni il libro riprende un tema caro ai primi saggi di Alberoni: la trasformazione del movimento in istituzione, un fenomeno che troppo spesso ha dato luogo all'instaurazione di regimi totalitari.

Gli studenti che seguiranno con regolarità le lezioni (80%) presenteranno agli Esami i testi dei Corsi Generale e Monografico e la Relazione che ciascuno di essi redigerà al termine del Laboratorio in cui ciascuno studierà un **Caso nazionale su "Sistemi Politici e Partiti tra Storia e attualità nelle differenti esperienze nazionali"**.

Gli studenti che non seguiranno le lezioni affronteranno gli Esami sui seguenti testi:

- Oreste Massari, *I partiti politici nelle democrazie contemporanee*, Laterza, Roma.-Bari, 2006, Prezzo: Euro 18,00

- Francesco Alberoni, *Leader e masse*, Rizzoli, Milano, 2007, 162 p., rilegato, Prezzo: Euro 15,00 2001

SEMINARIO

"L'America Latina a 40 anni dalla morte del Che: un mito che vive e ha seminato idee più forti delle pietre"

Il tema sarà sviluppato in un ciclo di 4 incontri:

1: La forza delle idee nella vita e nella morte del Che

2: La forza dell'esempio nella svolta di Hugo Chavez

3: La forza del ricordo nel risveglio indigeno di Morales

4: La forza dei valori in difesa delle identità culturali e linguistiche dei popoli originari nell'ambito dell'impegno strategico del Progetto Nosside

Lezioni: I semestre Lunedì, martedì e mercoledì, ore 14.30/16.00

Orario di ricevimento:

Giovedì, ore 11.00/14.00 Dipartimento DiScoGiPo, piazza XX Settembre n. 4, Messina

Tel. 3407227584

www.pasqualeamato.it

info@pasqualeamato.it

STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE

Docente: Dott.ssa Maria Azzurra RIDOLFO

Corso di Laurea magistrale in SCIENZE INTERNAZIONALI (8 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

Il corso, articolato in lezioni frontali e lavoro seminariale, è dedicato allo studio del processo evolutivo delle organizzazioni internazionali e si propone di fornire agli studenti la conoscenza delle vicende che hanno condotto all'affermazione della diplomazia multilaterale. In connessione con il quadro storico delle relazioni internazionali, verranno analizzati l'atteggiamento dei paesi membri nei confronti della genesi e dell'affermazione delle regole che hanno dotato la comunità internazionale di nuovi strumenti per la gestione dei problemi sovra nazionali e particolare attenzione verrà dedicata alle attività concretamente svolte, alle dinamiche interne, ai successi, ai limiti delle varie organizzazioni internazionali.

Il corso si articolerà in quattro moduli:

I modulo: Dalla politica del "Concerto europeo" alla Società delle Nazioni.

II modulo: Il sistema internazionale tra le due guerre mondiali.

III modulo: Le Nazioni Unite, organizzazione e cooperazione internazionali.

IV modulo: La politica di cooperazione allo sviluppo e le nuove emergenze globali.

Testi di consigliati:

C. MENEGUZZI ROSTAGNI, *L'Organizzazione internazionale fra politica di potenza e cooperazione*, Cedam, Padova, 2000.

A. GIOVAGNOLI, L. TOSI (a cura di), *Un Ponte sull'Atlantico, l'alleanza occidentale 1949 – 1999*, Guerini e Associati, Milano 2003. **Saggi di:** L. Tosi, *L'Italia tra la NATO e l'ONU*; A. Varsori, *Scelta atlantica e scelta europea nella politica estera italiana*; M. De Leonardis, *La NATO ieri e oggi*.

Gli studenti frequentanti concorderanno con il docente la lettura di saggi per l'approfondimento del ruolo svolto dall'Italia nelle organizzazioni internazionali.

Orario di ricevimento

Martedì ore 9.30-11.30 presso il Dipartimento di Studi Internazionali Inglesi e Anglo Americani, P.zza XX Settembre, 4. TEL. 090/ 675866.

STORIA DEL PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO

Prof. Uff.: Dario CARONITI

Corso di Laurea magistrale in
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
Curriculum Politologico
(CFU 6)

Programma a.a. 2007-2008

TESTI CONSIGLIATI:

E. VOEGELIN, Dall'Illuminismo alla rivoluzione, Gangemi Editore, Roma, 2004

Ed

E. VOEGELIN, La nuova scienza politica, Borla Editore, Città di castello, 1999

STORIA DEI RAPPORTI TRA STATO E CHIESA

Prof. Uff.: Adelaide MADERA

Corso di Laurea magistrale in **SCIENZE INTERNAZIONALI** (CFU 4)

Programma a.a. 2007-2008

La tolleranza religiosa: la tolleranza antica; l'intolleranza cristiana, dall'intolleranza del diritto romano-cristiano e medioevale alla mera tolleranza dell'età moderna.

I sistemi di relazione tra Stato e Chiesa: subordinazione e unione (cesaropapismo, giurisdizionalismo, teocrazia); separatismo e coordinazione.

La qualificazione dello Stato sotto il profilo religioso: lo Stato e la Chiesa nell'Italia liberale.

TESTI CONSIGLIATI

F. RUFFINI, Relazioni tra Stato e Chiesa. Lineamenti storici e sistematici, a cura di F. Margotta Broglio, Il Mulino, 1974: parti I e II; parte III escluso il quarto capitolo; parte IV solo il nono capitolo (§§ 27-36).

Il docente riceverà gli studenti ogni venerdì, dopo la lezione.

STORIA SOCIALE CONTEMPORANEA E DEL WELFARE STATE

Prof. Uff.: Antonino CHECCO

Corso di Laurea Magistrale in

SERVIZIO SOCIALE

Curriculum **Organizzazione e gestione dei servizi sociali**
(4 CFU)

Programma a.a. 2007/2008

Il corso di lezioni si propone di fornire i quadri di riferimento politico e socio-economico alla nascita e alla evoluzione dei sistemi di welfare in Italia, anche in termini di comparazione con gli altri paesi dell'Europa occidentale.

Testo consigliato:

Enzo Bartocci, *Le politiche sociali nell'Italia liberale (1861-1919)*, Roma, Donzelli Editore, 1999.

STRUMENTI E METODI PER IL MARKETING TERRITORIALE

Prof. Uff.: Luigi BENINATI

Corso di Laurea magistrale in
SERVIZIO SOCIALE
Curriculum: Progettazione dei servizi sociali
(4 CFU)

Programma a.a. 2007/2008

- 1) Introduzione al marketing territoriale, definizione, contenuti, obiettivi
- 2) Le ragioni del marketing nello sviluppo storico dell'economia e delle aziende
- 3) Diverse forme di marketing
- 4) Lo studio della peculiarità del territorio da sviluppare
- 5) Gli attori del mercato di riferimento
- 6) Il marketing territoriale
- 7) Dalle conferenze dei servizi alla creazione del soggetto attuativo
- 8) Le funzioni del soggetto attuativo
- 9) La pianificazione strategica
- 10) Le fasi di costruzione di un piano strategico del marketing territoriale
- 11) Azioni e strumenti operativi di marketing territoriale
- 12) Verifica dell'andamento delle azioni intraprese e ricalibra tura periodica degli interventi
- 13) Strumenti di riqualificazione territoriale di iniziativa governativa
- 14) La programmazione negli Enti Comunali e Provinciali: compatibilità e possibilità di integrazione con strumenti a dimensione regionale, nazionale e sovranazionale
- 15) Forme di cooperazione pubblico-private molto diffuse: lo sportello unico per le attività produttive ed i patti territoriali
- 16) Alcune realtà di riferimento: i consorzi, le società a capitale pubblico e privato, le joint venture.

Si propone inoltre agli studenti una ricerca facoltativa da depositare in Facoltà ed eventualmente discutere nelle ultime due giornate di lezioni sul tema "Le enterprises zones": quali sperimentazioni e quali risultati.

Per chiarimenti o comunicazioni :

e-mail luigibeninati@libero.it

cellulare 348/3807664

TEORIA DEL MUTAMENTO E DELLA DEVIANZA

Docente: Antonia CAVA

Corso di Laurea magistrale in
MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum Economico
(CFU 4)

Programma a.a. 2007-2008

Il corso si articolerà in due moduli: la prima parte affronterà i fondamenti teorici della Sociologia della Devianza e le specifiche articolazioni tematiche di questa disciplina; nella seconda parte verranno analizzati alcuni dei processi più importanti legati al mutamento sociale e culturale.

TESTI CONSIGLIATI

Barbagli M. – Colombo A – Savona E., *Sociologia della devianza*, Il Mulino, Bologna 2003

Leccardi C., *Tra i generi. Rileggendo le differenze di genere di generazione di orientamento sessuale*, Guerini, Milano 2002